



**Istituto Istruzione Superiore
"Giancarlo Vallauri" - Fossano**

Documento del Consiglio di Classe

5^ A Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

anno scolastico 2016/2017

INDICE

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO	3
2. PROFILO DELLA CLASSE	5
3. STORIA DELLA CLASSE	6
3.1 Insegnanti	
3.2 Studenti	
3.3 Risultati scrutinio classe terza	
3.4 Risultati scrutinio classe quarta	

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

4. ATTIVITA' DIDATTICHE	9
4.1 Partecipazione ad attività culturali - Attività di orientamento	
4.2 Visite e viaggi di istruzione	
4.3 Area di progetto	
4.4 Tirocini e stages	
4.5 Tempi del percorso formativo	
4.6 Iniziative complementari/integrative	
4.7 Attività CLIL	
5. VALUTAZIONE	14
5.1 Criteri adottati	
5.2 Quadro riassuntivo delle verifiche sommative	
5.3 Quadro riassuntivo delle prove scritte	
6. SCHEDE DELLA MATERIA	
6.1 Lingua e Letteratura italiana	17
6.2 Storia	25
6.3 Filosofia	31
6.4 Lingua e cultura straniera (Inglese)	34
6.5 Matematica	37
6.6 Fisica	42
6.7 Informatica	46
6.8 Scienze Naturali (Biologia e Scienze della Terra).....	50
6.9 Chimica.....	53
6.10 Scienze motorie e sportive	57
6.11 Religione cattolica/Attività alternative	60
6.12 Disegno e Storia dell'arte.....	62
7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	65
8. ALLEGATI	66
ESEMPI DI PROVE CON RELATIVE SCHEDE DI VALUTAZIONE	
SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	



DESCRIZIONE DELLA CLASSE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso liceale del *Vallauri*, in stretto collegamento alle indicazioni nazionali, è stato costruito valorizzando l'esperienza acquisita in dieci anni di sperimentazione del Liceo Scientifico Tecnologico. In esso, ciascun ambito disciplinare concorre al raggiungimento di conoscenze e competenze molteplici, fondate su contenuti di apprendimento che contribuiscono allo sviluppo di una cittadinanza consapevole e critica, avvalendosi delle competenze di natura metacognitiva (come imparare ad imparare), di natura relazionale (quale lavorare in gruppo) o attitudinali (per sviluppare autonomia e creatività). Le diverse discipline sono strutturate in modo da integrarsi ed essere finalizzate ad uno sviluppo armonico di razionalità, creatività e capacità di elaborazione critica. Tale integrazione e l'apertura al quotidiano sono la premessa per un apprendimento attivo e organico.

L'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche costituisce il principale strumento per incrementare le differenti competenze. Il laboratorio è il "luogo" dove si stimola la curiosità, si velocizza la comprensione, si sviluppa il pensiero critico, si coinvolgono gli studenti in un lavoro condiviso e partecipato. Il laboratorio è "il tempo" dove si scopre il metodo scientifico come intreccio tra fantasia e "logos". Lo sviluppo delle competenze è incentivato dalla sistematicità della didattica laboratoriale, che "allena" l'intelligenza e la creatività alla razionalità del pensiero e alla concretezza della realizzazione pratica.

Durante il primo biennio, gli studenti sono orientati al conseguimento della patente ECDL, seguiti nella preparazione dai loro docenti di informatica. Il corso liceale si avvale di laboratori di fisica, chimica, biologia, informatica e matematica, tutti dotati di adeguata strumentazione, che permettono l'acquisizione di concetti, principi e teorie scientifiche attraverso esemplificazioni operative, anche relativamente a scoperte recenti. Perciò, la sistematica attività laboratoriale consente di acquisire procedure e metodi di indagine che permettono di orientarsi anche nei campi in rapida evoluzione delle scienze applicate. La tecnologia diventa, infatti, cultura quando rimanda e suscita interesse per il sapere scientifico che ad essa è sotteso.

Superando la tradizionale ma sterile dicotomia tra cultura scientifica e cultura umanistica, l'insegnamento delle discipline linguistiche, storiche e filosofiche è orientato, in questo corso, alla costruzione rigorosa dei linguaggi della parola pensata, parlata e scritta. Le tradizioni culturali, in particolare quella classica, sono affrontate in modo dinamico e innovativo, nella consapevolezza dell'importanza delle radici del sapere. Le materie umanistiche sono pensate per incrementare l'attitudine alla riflessione e al confronto, prestando una particolare attenzione alle iniziative culturali di respiro locale e nazionale.

L'indirizzo promuove la conoscenza approfondita della lingua e della cultura inglese. La preparazione persegue particolarmente lo sviluppo delle competenze della comunicazione. Lo studio della lingua straniera apre, infatti, più di una finestra sul mondo ed attiva gli strumenti per vivere al presente una cittadinanza più globale e consapevole.

Il piano degli studi liceali al *Vallauri* si differenzia da quello Ministeriale, nel rispetto dell'utilizzo della quota di autonomia e di arricchimento dell'offerta formativa. In esso troviamo:

- l'aumento del monte ore settimanale nel biennio per il potenziamento dell'attività laboratoriale;
- il potenziamento dello studio delle scienze sperimentali, con l'inserimento della disciplina *Laboratorio di chimica e fisica* (tre ore affidate al docente di fisica il primo anno e due ore al docente di chimica più una al docente di fisica il secondo anno);
- la separazione, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, dell'insegnamento di *Chimica* e *Scienze della Terra e Biologia*, assegnate a due docenti "specialisti" nel loro ambito disciplinare, a garanzia di un percorso di alta qualità;
- la sistematica e continua attività di laboratorio, fortemente integrata nel percorso didattico e gestita con la compresenza di un insegnante tecnico-pratico in alcune ore settimanali di lezione;
- l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL), nel quinto anno, come previsto nelle indicazioni nazionali.

Quadro orario del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5 (1)*	4 (1)*	4 (1)*	4 (1)*	4 (1)*
Informatica	2 (2)*	2 (2)*	2 (2)*	2 (2)*	2 (2)*
Laboratorio di Chimica e Fisica **	3 (3)*	2(2)*	-	-	-
Fisica	2	3 (2)*	3 (2)*	3 (2)*	3 (2)*
Scienze naturali	3	4	3 (1)*	3 (1)*	3 (1)*
Chimica	-	-	2 (1)*	2 (1)*	2 (1)*
Disegno e storia dell'arte	2	2	2 (1)*	2 (1)*	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30 (6)*	30 (7)*	30 (8)*	30 (8)*	30 (7)*

- * Fra parentesi le ore di attività di laboratorio.
- ** Arricchimento dell'offerta formativa (nei limiti delle disponibilità di organico fornito dall' U.S.T di Cuneo).

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe VALSSA è formata da 22 studenti, 5 ragazze e 17 ragazzi.

Il numero degli alunni si è mantenuto relativamente stabile nel corso del quinquennio, con un inserimento nel terzo anno di corso e uno nel quarto. Il gruppo classe vede la presenza di 4 studenti con diagnosi DSA/BES, il cui inserimento deve essere considerato un successo sia dal punto di vista formativo, sia da quello relazionale educativo. (Si rimanda in merito alla documentazione riservata),

Sin dall'inizio del percorso formativo, la classe si è caratterizzata per esuberanza e curiosità e ha saputo costruire un'ottima relazione educativa coi docenti, ispirata a spirito di collaborazione e rispetto dei ruoli. Nel corso del tempo il percorso educativo ha visto gli studenti, pur nelle difficoltà e nella differenza dei risultati, maturare dal punto di vista della disciplina nello studio, nella responsabilità e nell'impegno personali.

Molti studenti hanno arricchito il loro percorso di studi attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche (PET, FCE), informatiche (ECDL) e la partecipazione estiva a stage aziendali.

La preparazione nella lingua inglese è stata consolidata durante il soggiorno di quindici giorni a Cambridge, avvenuto durante l'anno scolastico 2015-2016. Sempre nell'ambito dell'apprendimento della lingua inglese e in conformità con le indicazioni contenute nei Nuovi Programmi per i Licei Scientifici, alcune lezioni di Scienze Naturali sono state svolte in lingua inglese. Là dove possibile, è stata applicata la metodologia CLIL con il coinvolgimento attivo dei ragazzi. Spesso sono stati visti video in lingua inglese tratti da siti americani di genetica.

I risultati si collocano complessivamente su un livello medio con punte di eccellenza.

Alcuni studenti hanno sviluppato grande maturità nello studio, cosa che ha loro permesso di approfondire in totale autonomia interessi personali che hanno scoperto nel corso del percorso formativo sia nel campo scientifico, sia in quello umanistico.

3. STORIA DELLA CLASSE 5^A A LSSA

3.1 INSEGNANTI

MATERIA	INSEGNANTI		
	3 ^A	4 ^A	5 ^A
Lingua e letteratura italiana	Giordanetto Alessandro	Giordanetto Alessandro	Giordanetto Alessandro
Storia	Giordanetto Alessandro	Giordanetto Alessandro	Giordanetto Alessandro
Lingua e cultura straniera	Marengo Mirella	Marengo Mirella	Marengo Mirella
Filosofia	Bernocco Vittorio	Bernocco Vittorio	Bernocco Vittorio
Matematica	Alleva Maria Cristina	Alleva Maria Cristina	Alleva Maria Cristina
Informatica	Borgogno Claudio	Armellino Aurora / Saturnino M. Gaspare	Martini Alberto
Fisica	Gallizio Paolo Giraudò Paola	Gallizio Paolo Giraudò Paola	Gallizio Paolo Canavero Andrea
Chimica	Latini Marco Bochicchio Mariangela	Latini Marco Arlorio Franca	Latini Marco Arlorio Franca
Scienze naturali (Biologia e Scienze della Terra)	Osella Vilma Bochicchio Mariangela	Osella Vilma Arlorio Franca	Osella Vilma Arlorio Franca
Disegno e storia dell'arte	Miccoli Giuseppe	Miccoli Giuseppe	Miccoli Giuseppe
Scienze motorie e sportive	Pellizzari Giorgio	Pellizzari Giorgio	Bassignana Silvana
Religione/Attività alternative	Barolo Carlo	Barolo Carlo	Barolo Carlo

Nota: se in un a. s. si succedono più Insegnanti indicare per ciascuno il periodo

3.2. STUDENTI

STUDENTI	INIZIO ANNO				FINE ANNO		
	da classe precedente	Ripetenti	Altra provenienza	TOTALE	Promossi	Non Promossi	Ritirati Trasferiti
3 ^A	24	1	1	26	22	1	3
4 ^A	23	1	1	24	22	1	1
5 ^A	22	-	-	22	XXXXXXXX	XXXXXXXX	-

Nota: riportare per ogni anno il numero di studenti

3.3 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE III

(esclusi non promossi e ritirati)

MATERIA	N° studenti con voto fra 8 e 10	7	6
Lingua e letteratura italiana	3	6	13
Storia	6	7	9
Lingua e cultura straniera	7	5	10
Filosofia	9	4	9
Matematica	2	5	15
Informatica	7	5	10
Fisica	5	9	8
Chimica	9	8	5
Scienze naturali (Biologia e Scienze della Terra)	10	8	4
Disegno e storia dell'arte	14	6	2
Scienze motorie e sportive	16	6	0
Religione/Attività alternative	14	2	-

3.4 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV

(esclusi non promossi e ritirati)

MATERIA	N° studenti con voto fra 8 e 10	7	6
Lingua e letteratura italiana	5	8	9
Storia	7	10	5
Lingua e cultura straniera	9	8	5
Filosofia	7	8	7
Matematica	5	8	9
Informatica	19	2	1
Fisica	5	7	10
Chimica	8	4	10
Scienze naturali (Biologia e Scienze della Terra)	12	5	5
Disegno e storia dell'arte	14	7	1
Scienze motorie e sportive	17	5	0
Religione/Attività alternative	15	-	-



DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

4. ATTIVITA' DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE nell'a. s. 2016/2017

4.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' CULTURALI

ATTIVITA' CULTURALI	
ottobre-giugno	<i>Quotidiano in classe</i>
ottobre-gennaio	<i>SEMINARIO CON CONCORSO A PREMI GEOPOLITICA DEL MEDIO ORIENTE E DI ISRAELE</i> (Cedrani, Fornasini, Gunetto, Marengo, Valoti) Fornasini primo classificato vince un viaggio in Israele GUNETTO e Valoti superano le prove e vincono buoni libro
13 ottobre 2016	Incontro con Umberto AMBROSOLI
3 novembre 2016	Conferenza in lingua inglese <i>Killer asteroids</i> tenuta dal Dott. Robert Jedicke (University of Hawaii)
9 novembre 2016	Spettacolo teatrale <i>Tango</i>
23 novembre 2016	Giochi di Archimede (Turco qualificato alla fase provinciale)
5 dicembre 2016	<i>La vita tra scienza e coscienza</i> conferenza presso il Liceo <i>Cocito</i> di Alba. Relatori proff.ri Bianucci, Cattaneo, Defez (Cedrani, Groppo, Gullino, Gunetto, Milano, Turco, Valoti)
15 dicembre 2016	Olimpiadi di Fisica (Margaria qualificato alla fase provinciale)
23 gennaio 2017	<i>OLTRE IL NOME. Storia degli ebrei deportati dal Borgo san Dalmazzo</i> conferenza organizzata in occasione della giornata della memoria e tenuta da Adriana Muncinelli.
6 febbraio 2017	Conferenza <i>LE FOIBE</i> organizzata in occasione del giorno del ricordo e tenuta da Gianni Oliva
8 febbraio 2017	Laboratorio di biotecnologia gestito dall'Università di Torino Dip. Chimica presso IIS Vallauri
18 marzo 2017	Olimpiadi di neuroscienze (fase regionale – Marengo)
29 marzo 2017	Olimpiadi di scienze (fase regionale - Valoti Turco)
10 marzo 2017	Conferenza <i>LE PARTIGIANE</i> tenuta da Sergio Soave
3 maggio 2017	PASS PROGETTO ANDROLOGICO GINECOLOGICO

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	
	Progetto orientamento formativo Politecnico di Torino
5 novembre 2016	Lezioni matematica e fisica Politecnico di Torino
26 gennaio 2017	Lezioni matematica e fisica interne IIS Vallauri
31 gennaio 2017	
6 febbraio 2017	
9 febbraio 2017	
15 febbraio 2017	
22 febbraio 2017	test finale al Progetto orientamento formativo Politecnico di Torino
12 gennaio 2017	Salone Internazionale di Orientamento Universitario
7 aprile 2017	<i>Come è strutturato un corso di laurea</i> Incontro col prof. Alessandro Sasso del Politecnico di Torino
aprile – maggio 2017	<i>PLS Progetto lauree scientifiche</i>
marzo – giugno 2017	<i>Progetto curriculum vitae</i>

Durante il percorso liceale, hanno conseguito le certificazioni ECDL, PET, FCE e CAE i seguenti alunni:

ECDL	Badellino Luca, Bertero Giorgio, Ferrero Luca, Gastaldi Giovanni, Groppo Chiara, Gunetto Luca, Marengo Luca, Origlia Alessandro, Peirasso Simona, Picco Lorenzo, Turco Andrea, Valoti Stefania
PET	Bergui Alessandro, Bertero Giorgio, Gunetto Luca, Marengo Luca
FCE	Gullino Silvia
PET - FCE	Badellino Luca, Colombano Luca, Ferrero Luca, Fornasini Marc, Groppo Chiara, Milano Alessandro, Turco Andrea, Valoti Stefania
DELTA	Fornasini Marc (B1) Gunetto Luca (A2) Valoti Stefania (B1)

4.2 VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	
20-25 marzo 2017	Visita di istruzione a NORIMBERGA - BERLINO
2 marzo 2017	Giornata bianca Prato Nevoso

4.3 AREA DI PROGETTO

ALUNNO/A	TITOLO TESINA
ARESE MATTEO	<i>La moda</i>
BADELLINO LUCA	<i>Lord Voldemort e Adolf Hitler: due tiranni a confronto</i>
BERGUI ALESSANDRO	<i>Le illusioni ottiche</i>
BERTERO GIORGIO	<i>Il respiro del motore</i>
CEDRANI SILVIA	<i>ARGOMENTO: La deforestazione</i>
COLOMBANO LUCA	<i>La passione per il volo</i>
DEMICHIELIS SIMONE	<i>La guerra civile spagnola dal punto di vista anarchico.</i>
FERRERO LUCA	<i>Exercitus occultus</i>
FORNASINI MARC	<i>La ricetta per il Kat di Schroedinger: collasso della funzione d'onda e interpretazione materialistica della meccanica quantistica</i>
GASTALDI GIOVANNI	<i>La scienza dei Simpson</i>
GROPPO CHIARA	<i>XX: il secolo delle donne</i>
GULLINO SILVIA	<i>La risata</i>
GUNETTO LUCA	<i>Marte tra realtà e finzione</i>
MARENGO LUCA	<i>Il caos tra le discipline</i>
MARGARIA LUCA	<i>Il razzo vettore</i>
MILANO ALESSANDRO	<i>Razze canine e OGM</i>
ORIGLIA ALESSANDRO	<i>Follia: istinto o malattia</i>
PEIRASSO SIMONA	<i>Il metodo Suzuki</i>
PICCO LORENZO	<i>Persistenza della memoria e relatività del tempo</i>
TURCO ANDREA	<i>La scienza delle api</i>
VALOTI STEFANIA	<i>La sfida silenziosa. Disturbi specifici dell'apprendimento e carriera scolastica.</i>
ZIMBARDI NICOLA	<i>La luna</i>

4.4 TIROCINI/STAGES

3 A LSSA

ALUNNO	AZIENDA	ATTIVITA' SVOLTA
BADELLINO LUCA	PAVEN SRL Centallo (CN)	Amministrativa
FERRERO LUCA	PLASTIC & SEALS srl Lequio Tanaro (CN)	Tecnico-amministrativa materiali plastitici ed elastomerici
GUNETTO LUCA	Farmacia Cumino di Grasso dr.Mario & C snc.	Organizzazione magazzino farmaci e presidi sanitari
MARGARIA LUCA	GAI MACCHINE IMBOTTIGLIATRICI SPA Ceresole Alba (CN)	Aggiornamento e revisione di disegni in ufficio tecnico
MILANO ALESSANDRO	AMB. VET.ASSOCIATO LEONARDI- SCARAFIA Savigliano	Assistenza cura animali
PICCO LORENZO	PANEALBA S.R.L. Verduno (CN)	Programmazione produzione logistica
TURCO ANDREA	MONDIAL PET DISTRIBUTION S.p.A. Fossano	Consulenza informatica
VALOTI STEFANIA	Associazione CENTRO CICOGNE E ANATIDI Racconigi	Gestione fauna selvatica, censimenti, allevamento uccelli

4 A LSSA

ALUNNO	AZIENDA	ATTIVITA' SVOLTA
BADELLINO LUCA	CASEIFICIO FIANDINO Villafalletto (CN)	Attività di laboratorio
FERRERO LUCA	PLASTIC & SEALS srl Lequio Tanaro (CN)	Tecnico-amministrativa materiali plastitici ed elastomerici
GROPPO CHIARA	COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO	Utilizzo strumenti archiviazione dati in ambito di segreteria
GULLINO SILVIA	Azienda LA GRANDA Genola (CN)	Amministrativa
MARENGO LUCA	DENTIS SRL Sant'Albano Stura (CN)	Laboratorio Aziendale, <i>problem solving</i> , controllo qualità
MARGARIA LUCA	GAI MACCHINE IMBOTTIGLIATRICI SPA Ceresole Alba (CN)	Aggiornamento e revisione di disegni in ufficio tecnico
MILANO ALESSANDRO	AMB. VET.ASSOCIATO LEONARDI- SCARAFIA Savigliano	Assistenza cura animali

PEIRASSO SIMONA	Farmacia Abrate Fossano	Organizzazione magazzino farmaci e presidi sanitari
PICCO LORENZO	PANEALBA S.R.L. Verduno (CN)	Programmazione produzione logistica
VALOTI STEFANIA	Associazione CENTRO CICOGNE E ANATIDI Racconigi	Gestione fauna selvatica, censimenti, allevamento uccelli
ZIMBARDI NICOLA	MARELLI ROBERTO E MELLANO GUIDO SNC Bra (CN)	Supporto alle attività di front- desk e archiviazione dati e documenti

4.5 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA	Ore annuali previste
Scienze motorie e sportive	66
Lingua e cultura straniera	99
Matematica	132
Fisica	99
Filosofia	66
Scienze naturali	99
Chimica	66
Religione cattolica/Attività alternative	33
Informatica	66
Lingua e Letteratura italiana	132
Storia	66
Disegno e Storia dell'arte	66

4.6 INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE (D.P.R. 567/96 e Direttiva 133/96)

Al termine degli scrutini del primo quadrimestre, sono state avviate le attività di recupero formativo per gli studenti con una o più insufficienze deliberate dal Consiglio di Classe. Le tipologie di intervento attuate sono state le seguenti:

1. intervento individualizzato (con lavoro aggiuntivo di rinforzo) o eventuale sportello disciplinare;
2. pausa didattica in orario curricolare.

4.7 ATTIVITA' CLIL

In conformità con le indicazioni contenute nei Nuovi Programmi per i Licei Scientifici, alcune unità didattiche di Scienze Naturali sono state svolte in lingua inglese. In particolare sono state dedicate due settimane ad inizio anno per svolgere i seguenti temi:

- la scoperta del DNA come materiale genetico,
- la struttura del DNA
- la storia della scoperta del modello a doppia elica.

In seguito è stata dedicata un'ulteriore settimana allo studio introduttivo sulle biotecnologie con particolare riferimento alle biotecnologie tradizionali e moderne e alla scoperta degli enzimi di restrizione.

È stata applicata la metodologia CLIL prevedendo il coinvolgimento dei ragazzi in attività a coppie, ascolto di video in lingua inglese, lettura di testi, esercizi di comprensione e produzione orale.

La classe ha partecipato in modo positivo utilizzando la lingua inglese senza difficoltà. Il materiale utilizzato è stato autoprodotta dalla docente ed è stato fondamentale l'utilizzo del web per ascoltare video-lezioni, seguire animazioni digitali relative a specifici esperimenti e leggere testi pubblicati su siti americani. La prima verifica scritta dell'anno conteneva una parte in lingua inglese (*labelling activity - cloze*) relativa agli argomenti svolti.

5. VALUTAZIONE

5.1 CRITERI ADOTTATI

SCALA PER LA MISURAZIONE/VALUTAZIONE DELLE PROVE

Scala in decimi	Scala in 15cesimi	Scala in 30esimi	Livello	Descrizione
9-10	14-15	29-30	Ottimo	L'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero.
8	13	26-28	Distinto	Gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia e del formalismo tipici della materia.
7	12	23-25	Buono	L'allievo dimostra di aver compreso gli argomenti ed evidenzia parziali capacità rielaborative esponendo in forma per lo più appropriata.
6	10-11	20-22	Sufficiente	Sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti e l'esposizione è chiara ma non del tutto appropriata.
5	7-9	13-19	Insufficiente	In presenza d'errori e/o lacune non gravi o quando emerge sia una comprensione parziale sia una certa insicurezza nell'esposizione orale e nell'esecuzione dei compiti, propri della materia.
3-4	4-6	7-12	Gravemente insufficiente	Si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali.
1-2	1-3	1-6	Totalmente negativo	L'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio.

5.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO PER TIPOLOGIA

Materia	n° verifiche orali	n° verifiche scritte	Tipologie di prove prevalentemente usate
Lingua e Letteratura italiana	7	8	1, 3, 8, 9, 18 (questionario a risposta aperta/trattazione sintetica)
Storia	5	/	1, 10, 11, 18 (questionario a risposta aperta/trattazione sintetica)
Lingua cultura straniera	4	6	1, 15, 18 (quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti, testi di ascolto)
Matematica	4	6	1, 2, 14, 15
Fisica	9	7	1, 7, 11, 14, 15
Filosofia	2	4	1
Scienze Naturali	4	5	1, 10, 11, 12, 18 (questionario a risposta aperta)
Chimica	7	/	1, 14, 15
Religione cattolica/Attività alternative	/	2	7, 9
Informatica	3	3	1,11,15
Scienze motorie e sportive		10 (p. pratica)	18 (prova pratica)
Disegno e Storia dell'arte	4	2 grafiche	1,18 (Quesiti a risposta aperta; analisi dell'opera d'arte per mezzo di software di rielaborazione grafica)

1. Interrogazione

2. Interrogazione semi-strutturata con obiettivi predefiniti

3. Tema

4. Traduzione da lingua classica/straniera in Italiano

5. Traduzione in Lingua straniera

6. Dettato

7. Relazione

8. Analisi di testo

9. Saggio breve

10. Quesiti vero/falso

11. Quesiti a scelta multipla

12. Integrazioni/completamenti

13. Corrispondenze

14. Problema

15. Esercizi

16. Analisi di casi

17. Progetto

18. Altro (specificare)

5.3 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA D'ESAME

Materia	Numero Prove Totali	A partire da un testo di riferimento	Trattazione Sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a scelta multipla	Problemi a soluzione rapida	Casi Pratici e Professionali	Sviluppo di progetti
Lingua e letteratura italiana	5	X	X	X				
Storia	3		X	X	X			
Lingua e cultura straniera	5			X				
Matematica	1			X		X		
Fisica	5			X		X		
Filosofia	2			X				
Scienze Naturali	2		X					
Chimica	6			X		X		
Informatica	3		X		X	X		
Disegno e Storia dell'arte	1			X				
Religione cattolica/Attività alternative	/							
Scienze motorie e sportive	/							

6. SCHEDE DELLE MATERIE

6.1 SCHEDA DELLA MATERIA:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: GIORDANETTO ALESSANDRO

Testo in adozione: BALDI, GIUSTO, RAZZETTI, ZACCARIA *L'attualità della letteratura vol 3.1, 3.2*

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

CONOSCENZE:

Lo studio della disciplina si svolgerà sviluppando i seguenti nuclei tematici:

- Giacomo Leopardi tra Classicismo e Romanticismo. Dallo *Zibaldone* ai *Canti*. Il Leopardi filosofo delle *Operette morali*
- Scapigliatura, Classicismo, Verismo.
- L'età del Realismo. Il Positivismo. Il Naturalismo Francese. Il Verismo italiano: G. Verga: *Novelle*, *Ciclo dei Vinti*. Il ritorno ai "Classici": G. Carducci. Scelta antologica a cura del docente.
- Decadentismo, Simbolismo, Estetismo: G. Pascoli, G. D'Annunzio, O. Wilde, C. Baudelaire. Scelta antologica a cura del docente.
- La crisi della coscienza nel romanzo europeo: L. Pirandello, I. Svevo. Scelta antologica a cura del docente. Eventuali riferimenti ad autori della letteratura europea.
- Immagini della guerra nella poesia e nella narrativa: G. Ungaretti, S. Quasimodo, P. Levi. Scelta antologica a cura del docente.
- Un poeta rappresentativo del Novecento: E. Montale. Scelta antologica a cura del docente.
- Il tema della Resistenza negli autori neorealisti, lettura di brani antologici e/o visione di film scelti dai docenti.
- Divina Commedia : *Paradiso*, lettura e analisi di canti scelti
- Tipologie di scrittura: Tipologia A (analisi del testo letterario e non letterario); Tipologia B (articolo di giornale e saggio breve); Tipologia C (tema di argomento storico); Tipologia D (tema di ordine generale).

ABILITA' E COMPETENZE:

- Saper valutare in modo critico e sempre più autonomo le informazioni ed i fatti.
- Saper rintracciare ed organizzare informazioni da testi diversi riguardo ad un argomento.
- Saper collegare in un rapporto di causa-effetto il presente con il passato.
- Accertare la conoscenza e la capacità di utilizzo della lingua italiana
- Conoscere con sicurezza le diverse forme di scrittura apprese nel corso dei due anni precedenti ed approfondire l'analisi testuale di brani in prosa e in poesia, tenendo conto degli elementi sintattici, lessicali, metrici, retorici in essi contenuti.

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI NELL’A.S. 2016-17
ESPOSTI PER TEMI- UNITA’ DIDATTICHE

TITOLO: GIACOMO LEOPARDI TRA FILOSOFIA E POESIA																									
CONTENUTI (sommaro analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<p>Profilo biografico. La letteratura come alternativa alla vita. Le conversioni "dall'erudizione al bello" e "dal bello alla filosofia"; le canzoni civili; il <i>Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica</i> e la distinzione tra poesia ingenua e poesia sentimentale; la <i>teoria del piacere</i> e lo <i>Zibaldone</i>; gli idilli e le canzoni. L'edizione definitiva dei <i>Canti</i>. Lo schema fondamentale della poesia leopardiana. La poetica del vago e dell'indefinito.</p> <p>Le <i>Operette morali</i> e la possibile filosofia leopardiana.</p> <p>Il ciclo di Aspasia; "la nuova poetica leopardiana" nella tradizione critica e i <i>Paralipomeni della Batracomiomachia</i></p> <p>Possibili approcci di critica letteraria a Leopardi: metodo storico-filologico, schema idealistico-risorgimentale (De Sanctis - Croce), critica marxista (Binni - Timpanaro) ermeneutica-psicologica (Gioanola). L'interpretazione complessiva dell'autore è stata proposta in linea con l'approccio ermeneutico-psicologico alla luce del concetto di "malinconia".</p> <p>TESTI</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td><i>La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze, Indefinito e infinito, Il vero è brutto, la doppia visione (Zibaldone)</i></td> <td style="text-align: right;"><i>pp. 16-20 vol. 3.1</i></td> </tr> <tr> <td><i>L'infinito (Canti)</i></td> <td style="text-align: right;"><i>p. 32 vol. 3.1</i></td> </tr> <tr> <td><i>La sera del dì di festa (Canti)</i></td> <td style="text-align: right;"><i>p. 38 vol. 3.1</i></td> </tr> <tr> <td><i>Ad Angelo Mai (vv. 1-15, 61-180 parafrasi, 16-60 riassunto) (Canti)</i></td> <td style="text-align: right;"><i>fotocopia</i></td> </tr> <tr> <td><i>Ultimo canto di Saffo (Canti)</i></td> <td style="text-align: right;"><i>p. 42 vol. 3.1</i></td> </tr> <tr> <td><i>A Silvia (Canti)</i></td> <td style="text-align: right;"><i>p. 47 vol. 3.1</i></td> </tr> <tr> <td><i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (Canti)</i></td> <td style="text-align: right;"><i>p. 61 vol. 3.1</i></td> </tr> <tr> <td><i>A se stesso (Canti)</i></td> <td style="text-align: right;"><i>p. 72 vol. 3.1</i></td> </tr> <tr> <td><i>La ginestra o il fiore del deserto (Canti)</i></td> <td style="text-align: right;"><i>p. 81 vol. 3.1</i></td> </tr> <tr> <td><i>Dialogo della Natura e di un Islandese (Operette morali)</i></td> <td style="text-align: right;"><i>p. 99 vol. 3.1</i></td> </tr> <tr> <td><i>Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie (con parafrasi de Coro dei morti) (Operette morali)</i></td> <td style="text-align: right;"><i>fotocopia</i></td> </tr> <tr> <td><i>Cantico del gallo silvestre (Operette morali)</i></td> <td style="text-align: right;"><i>p. 107 vol. 3.1</i></td> </tr> </table>	<i>La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze, Indefinito e infinito, Il vero è brutto, la doppia visione (Zibaldone)</i>	<i>pp. 16-20 vol. 3.1</i>	<i>L'infinito (Canti)</i>	<i>p. 32 vol. 3.1</i>	<i>La sera del dì di festa (Canti)</i>	<i>p. 38 vol. 3.1</i>	<i>Ad Angelo Mai (vv. 1-15, 61-180 parafrasi, 16-60 riassunto) (Canti)</i>	<i>fotocopia</i>	<i>Ultimo canto di Saffo (Canti)</i>	<i>p. 42 vol. 3.1</i>	<i>A Silvia (Canti)</i>	<i>p. 47 vol. 3.1</i>	<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (Canti)</i>	<i>p. 61 vol. 3.1</i>	<i>A se stesso (Canti)</i>	<i>p. 72 vol. 3.1</i>	<i>La ginestra o il fiore del deserto (Canti)</i>	<i>p. 81 vol. 3.1</i>	<i>Dialogo della Natura e di un Islandese (Operette morali)</i>	<i>p. 99 vol. 3.1</i>	<i>Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie (con parafrasi de Coro dei morti) (Operette morali)</i>	<i>fotocopia</i>	<i>Cantico del gallo silvestre (Operette morali)</i>	<i>p. 107 vol. 3.1</i>
<i>La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze, Indefinito e infinito, Il vero è brutto, la doppia visione (Zibaldone)</i>	<i>pp. 16-20 vol. 3.1</i>																								
<i>L'infinito (Canti)</i>	<i>p. 32 vol. 3.1</i>																								
<i>La sera del dì di festa (Canti)</i>	<i>p. 38 vol. 3.1</i>																								
<i>Ad Angelo Mai (vv. 1-15, 61-180 parafrasi, 16-60 riassunto) (Canti)</i>	<i>fotocopia</i>																								
<i>Ultimo canto di Saffo (Canti)</i>	<i>p. 42 vol. 3.1</i>																								
<i>A Silvia (Canti)</i>	<i>p. 47 vol. 3.1</i>																								
<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (Canti)</i>	<i>p. 61 vol. 3.1</i>																								
<i>A se stesso (Canti)</i>	<i>p. 72 vol. 3.1</i>																								
<i>La ginestra o il fiore del deserto (Canti)</i>	<i>p. 81 vol. 3.1</i>																								
<i>Dialogo della Natura e di un Islandese (Operette morali)</i>	<i>p. 99 vol. 3.1</i>																								
<i>Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie (con parafrasi de Coro dei morti) (Operette morali)</i>	<i>fotocopia</i>																								
<i>Cantico del gallo silvestre (Operette morali)</i>	<i>p. 107 vol. 3.1</i>																								

TITOLO: L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO	
CONTENUTI (sommaro analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<p>Il realismo nella letteratura; l'influenza del positivismo sul romanzo europeo della seconda metà dell'Ottocento; Flaubert., i fratelli Goncourt. Il Naturalismo francese e le sue basi teoriche. Zola e il romanzo sperimentale.</p> <p>Lettura domestica (estiva) e analisi in classe di ZOLA <i>Germinal</i> (Arese, Bergui, Bertero, Cedrani, Colombano, Ferrero L., Gastaldi, Margaria, Milano, Origlia, Peirasso, Picco, Zimbardi).</p> <p>Verga: tratti salienti della biografia ed opere; la formazione intellettuale; la poetica del Verismo; tecniche narrative: l'artificio della regressione e l'artificio dello straniamento.</p> <p>Il ciclo de <i>I vinti</i>: <u>lettura domestica integrale e analisi in classe de <i>I Malavoglia</i></u>: la <i>Prefazione a I vinti</i>; il sistema ideologico del romanzo; "l'ideale dell'ostrica"; il contrasto Padron 'Ntoni – 'Ntoni; la storia sociale dell'Italia dell'Ottocento attraverso i <i>Malavoglia</i>; la conclusione del romanzo.</p> <p>Le raccolte di novelle e il romanzo <i>Mastro don Gesualdo</i></p>

TESTI		
ZOLA <i>Germinal</i>		Edizione scelta dagli studenti
VERGA <i>Rosso Malpelo</i>	(<i>Vita dei campi</i>)	p. 306 vol. 3.1
VERGA <i>La lupa</i>	(<i>Vita dei campi</i>)	p. 390 vol. 3.1
VERGA <i>Libertà</i>	(<i>Novelle Rusticane</i>)	p. 353 vol. 3.1
VERGA <i>La roba</i>	(<i>Novelle Rusticane</i>)	p. 347 vol. 3.1
VERGA <i>La prefazione a "I Malavoglia"</i>	(<i>I Malavoglia</i>)	p. 321 vol. 3.1
VERGA <i>L'addio di 'Ntoni</i>	(<i>I Malavoglia</i>)	p. 342 vol. 3.1
VERGA <i>I Malavoglia</i>		Edizione scelta dagli studenti
VERGA <i>La tensione faustiana del self made man</i> (<i>Mastro-don Gesualdo</i>)		p. 363 vol. 3.1
VERGA <i>La morte di Mastro-don Gesualdo</i> (<i>Mastro-don Gesualdo</i>)		p. 370 vol. 3.1

TITOLO: L'ETA' DEL DECADENTISMO		
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<p>La Scapigliatura: Praga, Boito, Tarchetti e il romanzo <i>Fosca</i>. Origine del termine <i>Decadentismo</i> e coordinate storico-letterarie; varie ipotesi interpretative: accezione ristretta e accezione estesa; il nuovo ruolo del poeta. il rapporto di coincidenza lo-Mondo nella "filosofia" del decadentismo e le nuove vie per l'interpretazione della realtà; il ruolo privilegiato della musica e la figura retorica chiave della sinestesia; la scoperta dell'inconscio prima dell'inconscio freudiano: il sogno, l'istinto, la memoria, l'infanzia. I poeti maledetti francesi. La tipologia dell'eroe decadente: l'esteta, il superuomo, l'inetto. L'estetismo: Huysmans, Wilde Pascoli: tratti salienti della biografia; l'ideologia pascoliana e la simbologia del "nido"; la poetica del fanciullino; la novità del linguaggio e il novenario pascoliano. <i>Myricae</i>, <i>Canti di Castelvecchio</i>, <i>Poemetti</i>: struttura e spiegazione dei titoli. D'Annunzio: tratti salienti della biografia; i motivi poetici, la metamorfosi, il panismo, la musicalità del linguaggio. I romanzi del superuomo (<u>scheda</u>).</p>	
	TESTI	
	BAUDELAIRE <i>Perdita d'aureola</i>	(<i>Piccoli poemi in prosa</i>) fotocopia
	BAUDELAIRE <i>Al lettore</i>	(<i>I fiori del male</i>) fotocopia
	BAUDELAIRE <i>L'albatro</i>	(<i>I fiori del male</i>) p. 424 vol. 3.1
	BAUDELAIRE <i>Spleen</i>	(<i>I fiori del male</i>) fotocopia
	BAUDELAIRE <i>Correspondences</i>	(<i>I fiori del male</i>) p. 422 vol. 3.1
	VERLAINE <i>Arte poetica</i>	(<i>Un tempo e poco fa</i>) p. 434 vol. 3.1
	RIMBAUD <i>Vocali</i>	(<i>Poesie</i>) p. 444 vol. 3.1
	WILDE <i>I principi dell'estetismo</i>	(<i>Il ritratto di Dorian Gray</i>) p. 306 vol. 3.1
	PASCOLI <i>Una poetica decadente</i>	(<i>Il fanciullino</i>) p. 458 vol. 3.1
	PASCOLI <i>Lavandare</i>	(<i>Myricae</i>) p. 574 vol. 3.1
	PASCOLI <i>X Agosto</i>	(<i>Myricae</i>) p. 576 vol. 3.1
	PASCOLI <i>L'assiuolo</i>	(<i>Myricae</i>) p. 581 vol. 3.1
	PASCOLI <i>Il lampo</i>	(<i>Myricae</i>) p. 589 vol. 3.1
	PASCOLI <i>Il tuono</i>	(<i>Myricae</i>) fotocopia
	PASCOLI <i>Nebbia</i>	(<i>Canti di Castelvecchio</i>) fotocopia
	PASCOLI <i>Il gelsomino notturno</i>	(<i>Canti di Castelvecchio</i>) p. 608 vol. 3.1
	D'ANNUNZIO <i>Il verso è tutto.</i>	(<i>Il Piacere</i>) fotocopia
	D'ANNUNZIO <i>Laus vitae vv.1-42</i>	(<i>Alcyone</i>) fotocopia
	D'ANNUNZIO <i>La sera fiesolana</i>	(<i>Alcyone</i>) p. 513 vol. 3.1
	D'ANNUNZIO <i>La pioggia nel pineto</i>	(<i>Alcyone</i>) p. 520 vol. 3.1

TITOLO: I MAESTRI DELLA MODERNITÀ NOVECENTESCA: PIRANDELLO E SVEVO																																	
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<p>Introduzione generale al romanzo del Novecento. Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa: Mann, Kafka, Joyce, Proust...</p> <p>Pirandello: tratti salienti della biografia ed opere; la formazione intellettuale; la poetica dell'umorismo; i temi: contrasto apparenza – realtà, vita – forma; soggettivismo, concezione relativistica della realtà, incomunicabilità e solitudine; la pazzia; la “depersonalizzazione” e il “vedersi vivere”; l'interpretazione pirandelliana di E. Gioanola.</p> <p><u>Letture domestiche integrali de <i>Il fu Mattia Pascal</i></u> e analisi in classe, in particolare dei capitoli XII e XIII.</p> <p><u>Letture domestiche integrali de <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> e <i>Enrico IV</i></u>; analisi in classe; il teatro di Pirandello; il ciclo del teatro nel teatro; l'invenzione dei personaggi senza autore; il tema della follia.</p> <p>Svevo: tratti salienti della biografia ed opere; Svevo romanziere tra innovazione e tradizione; il tema dell'inetitudine. <u>Letture domestiche integrali (estive) de <i>La coscienza di Zeno</i></u> (Badellino, Demichelis, Fornasini, Groppo, Gullino, Gunetto, Marengo, Turco, Valoti); le letture antologiche sono invece comuni alla classe) e analisi in classe.</p>																																
	TESTI																																
	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>MANN <i>Il bel fanciullo e il mare (La morte a Venezia)</i></td> <td>p. 28 vol. 3.2</td> </tr> <tr> <td>PROUST <i>Le intermittenze del cuore (Alla ricerca del tempo perduto. Dalla parte di Swann)</i></td> <td>p. 45 vol. 3.2</td> </tr> <tr> <td>JOYCE <i>Il monologo di Molly (Ulisse)</i></td> <td>p. 49 vol. 3.2</td> </tr> <tr> <td>PIRANDELLO <i>Un'arte che scompone il reale (L'umorismo)</i></td> <td>p. 847 vol. 3.1</td> </tr> <tr> <td>PIRANDELLO <i>Ciaula scopre la luna (Novelle per un anno)</i></td> <td>p. 861 vol. 3.1</td> </tr> <tr> <td>PIRANDELLO <i>La carriola (Novelle per un anno)</i></td> <td>fotocopia</td> </tr> <tr> <td>PIRANDELLO <i>Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)</i></td> <td>p. 868 vol. 3.1</td> </tr> <tr> <td>PIRANDELLO <i>Lo strappo nel cielo di carta e la “lanterninosofia” (Il fu Mattia Pascal)</i></td> <td>p. 892 vol. 3.1</td> </tr> <tr> <td>PIRANDELLO <i>Il fu Mattia Pascal</i></td> <td>Edizione a scelta degli studenti</td> </tr> <tr> <td>PIRANDELLO <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i></td> <td>Edizione a scelta degli studenti</td> </tr> <tr> <td>PIRANDELLO <i>Enrico IV</i></td> <td>Edizione a scelta degli studenti</td> </tr> <tr> <td>SVEVO <i>Prefazione (La coscienza di Zeno)</i></td> <td>fotocopia</td> </tr> <tr> <td>SVEVO <i>Preambolo (La coscienza di Zeno)</i></td> <td>fotocopia</td> </tr> <tr> <td>SVEVO <i>Il fumo (La coscienza di Zeno)</i></td> <td>fotocopia</td> </tr> <tr> <td>SVEVO <i>Lo morte del padre (La coscienza di Zeno)</i></td> <td>p. 794 vol. 3.1</td> </tr> <tr> <td>SVEVO <i>La profezia di un'apocalisse cosmica (La coscienza di Zeno)</i></td> <td>p. 819 vol. 3.1</td> </tr> </tbody> </table>	MANN <i>Il bel fanciullo e il mare (La morte a Venezia)</i>	p. 28 vol. 3.2	PROUST <i>Le intermittenze del cuore (Alla ricerca del tempo perduto. Dalla parte di Swann)</i>	p. 45 vol. 3.2	JOYCE <i>Il monologo di Molly (Ulisse)</i>	p. 49 vol. 3.2	PIRANDELLO <i>Un'arte che scompone il reale (L'umorismo)</i>	p. 847 vol. 3.1	PIRANDELLO <i>Ciaula scopre la luna (Novelle per un anno)</i>	p. 861 vol. 3.1	PIRANDELLO <i>La carriola (Novelle per un anno)</i>	fotocopia	PIRANDELLO <i>Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)</i>	p. 868 vol. 3.1	PIRANDELLO <i>Lo strappo nel cielo di carta e la “lanterninosofia” (Il fu Mattia Pascal)</i>	p. 892 vol. 3.1	PIRANDELLO <i>Il fu Mattia Pascal</i>	Edizione a scelta degli studenti	PIRANDELLO <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>	Edizione a scelta degli studenti	PIRANDELLO <i>Enrico IV</i>	Edizione a scelta degli studenti	SVEVO <i>Prefazione (La coscienza di Zeno)</i>	fotocopia	SVEVO <i>Preambolo (La coscienza di Zeno)</i>	fotocopia	SVEVO <i>Il fumo (La coscienza di Zeno)</i>	fotocopia	SVEVO <i>Lo morte del padre (La coscienza di Zeno)</i>	p. 794 vol. 3.1	SVEVO <i>La profezia di un'apocalisse cosmica (La coscienza di Zeno)</i>	p. 819 vol. 3.1
MANN <i>Il bel fanciullo e il mare (La morte a Venezia)</i>	p. 28 vol. 3.2																																
PROUST <i>Le intermittenze del cuore (Alla ricerca del tempo perduto. Dalla parte di Swann)</i>	p. 45 vol. 3.2																																
JOYCE <i>Il monologo di Molly (Ulisse)</i>	p. 49 vol. 3.2																																
PIRANDELLO <i>Un'arte che scompone il reale (L'umorismo)</i>	p. 847 vol. 3.1																																
PIRANDELLO <i>Ciaula scopre la luna (Novelle per un anno)</i>	p. 861 vol. 3.1																																
PIRANDELLO <i>La carriola (Novelle per un anno)</i>	fotocopia																																
PIRANDELLO <i>Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)</i>	p. 868 vol. 3.1																																
PIRANDELLO <i>Lo strappo nel cielo di carta e la “lanterninosofia” (Il fu Mattia Pascal)</i>	p. 892 vol. 3.1																																
PIRANDELLO <i>Il fu Mattia Pascal</i>	Edizione a scelta degli studenti																																
PIRANDELLO <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>	Edizione a scelta degli studenti																																
PIRANDELLO <i>Enrico IV</i>	Edizione a scelta degli studenti																																
SVEVO <i>Prefazione (La coscienza di Zeno)</i>	fotocopia																																
SVEVO <i>Preambolo (La coscienza di Zeno)</i>	fotocopia																																
SVEVO <i>Il fumo (La coscienza di Zeno)</i>	fotocopia																																
SVEVO <i>Lo morte del padre (La coscienza di Zeno)</i>	p. 794 vol. 3.1																																
SVEVO <i>La profezia di un'apocalisse cosmica (La coscienza di Zeno)</i>	p. 819 vol. 3.1																																

	TITOLO: LA LETTERATURA NELL'ETÀ GIOLITTIANA; LE AVANGUARDIE; IL FRAMMENTO	
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	La crisi della razionalità ottocentesca nella cultura europea. Marx, Nietzsche, Freud "maestri del sospetto". Bergson. Un movimento contro la tradizione: il Futurismo. Le avanguardie storiche europee: concetto e panorama generale. L'avventura delle riviste novecentesche: <i>Leonardo, Hermes, Il Regno, La Voce, Lacerba, La rivoluzione Liberale, Il Baretto, L'Ordine Nuovo</i> . La poesia crepuscolare. La letteratura vociana: autobiografismo, frammentismo, espressionismo.	
	TESTI	
	MARINETTI <i>Manifesto del futurismo</i>	p. 655 vol. 3.1
	MARINETTI <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>	p. 658 vol. 3.1
	MARINETTI <i>Bombardamento</i>	p. 664 vol. 3.1
	CORAZZINI <i>Desolazione del povero poeta sentimentale (Piccolo libro inutile)</i>	p. 700 vol. 3.1
	GOZZANO <i>La signorina Felicità ovvero la felicità III 73-120 (I colloqui)</i>	p. 707 vol. 3.1
	PALAZZESCHI <i>Chi sono? (Poemi)</i>	fotocopia
	PALAZZESCHI <i>Lasciatemi divertire! (L'incendiario)</i>	p. 667 vol. 3.1
	JAHIER <i>Dichiarazione (Con me e con gli alpini)</i>	fotocopia
	REBORA <i>Perdono? (Le poesie)</i>	fotocopia
	REBORA <i>Voce di vedetta morta (Le poesie)</i>	fotocopia
	CAMPANA <i>La chimera (Canti orfici)</i>	fotocopia

	TITOLO: I MAESTRI DELLA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO: UNGARETTI E MONTALE	
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Ungaretti: tratti salienti della biografia e produzione poetica; la scoperta della parola essenziale; miti e temi della poesia ungarettiana: il viaggio verso l'oltre e lo sprofondare nell'abisso; l'esperienza della guerra. Montale: tratti salienti della biografia e produzione poetica; il male di vivere e la disarmonia con la realtà; la tecnica del correlativo oggettivo; Clizia: <i>visiting angel</i> .	
	TESTI	
	UNGARETTI <i>In memoria (L'Allegria)</i>	p. 169 vol. 3.2
	UNGARETTI <i>Il porto sepolto (L'Allegria)</i>	p. 171 vol. 3.2
	UNGARETTI <i>Veglia (L'Allegria)</i>	p. 173 vol. 3.2
	UNGARETTI <i>Sono una creatura (L'Allegria)</i>	p. 175 vol. 3.2
	UNGARETTI <i>San Martino del Carso (L'Allegria)</i>	p. 181 vol. 3.2
	UNGARETTI <i>I fiumi (L'Allegria)</i>	p. 177 vol. 3.2
	UNGARETTI <i>Soldati (L'Allegria)</i>	p. 184 vol. 3.2
	UNGARETTI <i>Commiato (L'Allegria)</i>	fotocopia
	MONTALE <i>I limoni (Ossi di seppia)</i>	p. 236 vol. 3.2
	MONTALE <i>Non chiederci ... (Ossi di seppia)</i>	p. 241 vol. 3.2
	MONTALE <i>Spesso il male ... (Ossi di seppia)</i>	p. 245 vol. 3.2
	MONTALE <i>Merigiare (Ossi di seppia)</i>	p. 243 vol. 3.2
	MONTALE <i>Ti libero la fronte (Le Occasioni)</i>	fotocopia
	MONTALE <i>La bufera (La bufera e altro)</i>	fotocopia
	MONTALE <i>La primavera hitleriana (La bufera e altro)</i>	fotocopia
	MONTALE <i>L'anguilla (La bufera e altro)</i>	fotocopia
	MONTALE <i>Piccolo testamento (La bufera e altro)</i>	p. 272 vol. 3.2

	TITOLO: LA NARRATIVA ITALIANA E INTERNAZIONALE DI FRONTE ALLA GUERRA E ALLA SHOAH.	
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Panorama generale della narrativa italiana dagli anni Trenta al Neorealismo. Cesare Pavese: tratti salienti della biografia ed opere; città e campagna nell'analisi esistenziale di Pavese; Pavese e la letteratura americana. Italo Calvino: tratti salienti della biografia ed opere <u>Letture domestica integrale</u> di I. CALVINO <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> e analisi in classe Lettura e commento dell'importante <i>Introduzione 1964</i> al romanzo (fotocopia). Beppe Fenoglio: tratti salienti della biografia ed opere. <u>Letture domestica integrale (estiva)</u> di B. FENOGLIO <i>Una questione privata</i> e analisi in classe. <u>Letture domestica integrale (estiva)</u> di P. LEVI <i>Se questo è un uomo</i> e analisi in classe, <u>con particolare riferimento alla poesia eponima</u> . (Si è normalmente fatto riferimento ai commenti di A. Cavaglion e M. Belpoliti) <u>Letture domestica (estiva)</u> di E. HEMINGWAY <i>Per chi suona la campana</i> e analisi in classe Gli studenti hanno sviluppato il percorso tematico di lettura e analisi di opere narrative dal titolo VIAGGIO NELLA LETTERATURA DELLA RESISTENZA E DELLA SHOAH. (vedi <i>infra</i>) TESTI:	
	PAVESE <i>Ogni guerra è una guerra civile (La casa in collina)</i>	p. 650 vol. 3.2
	CALVINO <i>Introduzione 1964 a Il sentiero dei nidi di ragno</i>	fotocopia
	CALVINO <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>	Edizione scelta dagli studenti
	FENOGLIO <i>Una questione privata</i>	Edizione scelta dagli studenti
	FENOGLIO <i>I ventitre giorni della città di Alba</i>	fotocopia
	LEVI <i>Se questo è un uomo</i>	Edizione scelta dagli studenti
	HEMINGWAY <i>Per chi suona la campana</i>	Edizione scelta dagli studenti

	TITOLO: LEGGERE ROMANZI		
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Gli studenti sono stati impegnati nella lettura integrale di numerosi romanzi oggetti di studio nei percorsi di storia letteraria, come annotato nei singoli moduli. In particolare la classe ha sviluppato un percorso tematico di lettura e analisi di opere narrative dal titolo VIAGGIO NELLA LETTERATURA DELLA RESISTENZA E DELLA SHOAH . (si veda il fascicolo allegato)		
	1	ARESE MATTEO	L. BINET <i>HHhH</i>
	2	BADELLINO LUCA	R. ROTHMANN <i>Morire in primavera</i>
	3	BERGUI ALESSANDRO	R. VIGANO' <i>L'Agnese va a morire</i>
	4	BERTERO GIORGIO	J.M.G. LE CLEZIO <i>Stella Errante</i>
	5	CEDRANI SILVIA	J. JOFFO <i>Un sacchetto di Biglie</i>
	6	COLOMBANO LUCA	ELIE WIESEL <i>L'ebreo errante</i>
	7	DEMICHELI SIMONE	E. VITTORINI <i>Uomini e no</i>
	8	FERRERO LUCA	W. EISNER <i>Il complotto</i>
	9	FORNASINI MARC	V. GROSSMAN <i>Vita e destino</i>
	10	GASTALDI GIOVANNI	PRIMO LEVI, <i>La tregua</i>
	11	GROPPO CHIARA	A KOESTELER <i>Buio a mezzogiorno</i>
	12	GULLINO SILVIA	C. PAVESE <i>La casa in collina</i>
	13	GUNETTO LUCA	ELIE WIESEL <i>La notte</i>
	14	MARENCO LUCA	J. SHEPARD <i>Il libro di Aron</i>
	15	MARGARIA LUCA	M. TOBINO <i>Tre amici</i>
	16	MILANO ALESSANDRO	B. PAHOR <i>Necropoli</i>
	17	ORIGLIA ALESSANDRO	M. ZAMBONI <i>L'eco di uno sparo</i>
	18	PEIRASSO SIMONA	PRIMO LEVI, <i>Il sistema periodico</i>
	19	PICCO LORENZO	L. MENEGHELLO <i>I piccoli maestri</i>
	20	TURCO ANDREA	PRIMO LEVI, <i>I sommersi e i salvati</i>
	21	VALOTI STEFANIA	PRIMO LEVI, <i>Se non ora quando?</i>
	22	ZIMBARDI NICOLA	P. CHIODI <i>Banditi</i>

	TITOLO: LA LIRICA ITALIANA DAGLI ANNI TRENTA AGLI ANNI CINQUANTA	
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Profilo generale della lirica del periodo. L'ermetismo e la linea antinovecentesca (Cenni)	
	TESTI	
	PAVESE <i>I mari del sud</i> (Lavorare stanca)	p. 639 vol. 3.2
	QUASIMODO <i>Ed è subito sera</i> (Ed è subito sera)	p. 213 vol. 3.2
	QUASIMODO <i>Alle fronde dei salici</i> (Giorno dopo giorno)	p. 216 vol. 3.2
	SERENI <i>Non sa più nulla, è alto sulle ali</i> (Diario d'Algeria)	p. 548 vol. 3.2

	TITOLO: DIVINA COMMEDIA: PARADISO	
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Lettura, analisi, commento di passi scelti del <i>Paradiso</i> dantesco	
	TESTI:	
	CANTO I	
	CANTO VI	
	CANTO XI	
	CANTO XII vv. 31-105	
	CANTO XVII vv. 46-142	
	CANTO XXXIII	

	TITOLO: LA LETTERATURA CONTEMPORANEA	
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Sebastiano Vassalli e il suo più famoso romanzo, <i>La chimera</i> . (Lettura domestica integrale estiva). Il confronto con Manzoni.	

	TITOLO: PROGETTARE E SCRIVERE UN TESTO.	
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Il modulo è stato dedicato al consolidamento delle abilità di scrittura relative alla redazione delle quattro tipologie previste dall'Esame di Stato, già impostata negli anni passati. Gli studenti sono stati impegnati nella redazione di numerose esercitazioni domestiche in aggiunta alle prove scritte in classe	
	L'adesione al progetto <i>Il quotidiano in classe</i> è stata complementare a questi obiettivi.	

ATTIVITA' PREVISTE DAL 15 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI	
I contenuti indicati nei moduli con riferimento a:	
<ul style="list-style-type: none"> • Montale • Svevo • Pavese • Dante (Par. canti XVII e XXXIII) 	
Simulazione della prima prova dell'esame di Stato.	
Ulteriori verifiche e interrogazioni	

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLO SVILUPPO DELL'AZIONE DIDATTICA (Metodologie di insegnamento, tempi, modalità di verifica.....)

La programmazione sviluppata nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana costituisce il coronamento di un percorso quinquennale che ha cercato di guidare lo studente ad un confronto serrato col testo letterario. Di tutti gli autori oggetto di studio è stata affrontata una selezione ampia e significativa di testi. Le attività di analisi hanno normalmente seguito un modello a due fasi:

1. Presentazione dei testi secondo un rigoroso approccio storico-critico e filologico (con eventuale discussione di problemi ecdotici) e puntuale analisi stilistica.
2. Proposta/e interpretativa/e secondo criteri ermeneutici precedentemente dichiarati. Il docente non ha nascosto le sue preferenze di lettura, ma al tempo stesso ha cercato di stimolare negli studenti l'attenzione per il confronto tra differenti possibili linee di commento.

Lo studio della storia letteraria è stato integrato con la lettura di numerose opere integrali, nella convinzione che saper condurre la lettura autonoma di un testo "lungo" sia una competenza essenziale in uscita per gli studenti di un percorso liceale. In questo caso la didattica è stata organizzata in 3 momenti distinti: lezioni introduttive, il cui obiettivo era di fornire una "guida" alla lettura, lettura domestica, prova scritta finale (vedi allegati).

Anche per quanto riguarda le abilità di scrittura le attività del quinto anno sono state dedicate al consolidamento di un percorso di sviluppo quinquennale. Il docente non si è limitato a somministrare prove scritte ufficiali (= "tema in classe"), ma ha "allenato" gli studenti attraverso numerose esercitazioni domestiche, nonché attraverso le prove scritte relative ai romanzi letti e agli argomenti storici sviluppati (vedi programmazione di storia), ove gli allievi sono stati impegnati a produrre precise sintesi di quanto letto e studiato.

Nel voler perseguire l'obiettivo di condurre gli studenti a saper svolgere una presentazione orale articolata e precisa, le interrogazioni orali nel corso del triennio sono state organizzate secondo il seguente modello:

1. Lo studente sceglie liberamente un argomento su cui svolge una breve esposizione.
2. Il docente interviene successivamente proponendo altri quesiti.

6.2 SCHEDA DELLA MATERIA:

STORIA

Docente: GIORDANETTO ALESSANDRO

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

CONOSCENZE:

- Lento declino ed epilogo del "lunghissimo" Ottocento.
- 1914 – 1945: conflitti, tensioni, disgregazione e formazione di imperi, affermazione di nuove ideologie nell'epoca della cosiddetta "guerra dei trent'anni del XX secolo".
- Il secondo dopoguerra nello scenario europeo e nello scenario mondiale.
- Crollo del comunismo e fine del "secolo breve". Nuovi scenari internazionali.

ABILITA' E COMPETENZE:

- Saper operare confronti tra periodi storici e contesti socioculturali differenti.
- Saper esporre in sintesi ragionata, orale o scritta, gli argomenti studiati.
- Saper sintetizzare e confrontare giudizi ed interpretazioni storiografiche.
- Saper collegare i fenomeni storici alle parallele testimonianze culturali
- Saper utilizzare i sussidi didattici inerenti la materia (cartine, documenti, statistiche...)

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI NELL'A.S. 2016-17 **ESPOSTI PER TEMI- UNITA' DIDATTICHE**

	TITOLO: RACCORDO COL PROGRAMMA DELLA CLASSE QUARTA
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<p><u>Il processo di unificazione italiano:</u> il Piemonte liberale di Cavour; mantenimento e interpretazione progressiva dello Statuto albertino; il concetto di "costituzione"; la politica economica di Cavour; la politica estera di Cavour; la guerra di Crimea come episodio della più generale Questione d'Oriente; gli accordi di Plombières; la seconda guerra d'indipendenza; breve profilo biografico di Garibaldi; la spedizione dei mille; la proclamazione del Regno d'Italia. La situazione dell'Italia all'indomani dell'unità: arretratezza economica e brigantaggio.</p> <p><u>Il Regno d'Italia nel periodo della Destra storica:</u> l'unificazione amministrativa e la politica economica. Il completamento dell'unità: i tentativi di Garibaldi, la Convenzione di Settembre, la terza guerra d'indipendenza, la breccia di Porta Pia e la presa di Roma. Il difficile rapporto tra il papa, il Regno d'Italia, la modernità: dalla legge delle Guarentigie ai Patti Lateranensi; il Concilio Vaticano I.</p> <p><u>La Sinistra storica al potere:</u> Depretis, il programma di Stradella, il trasformismo; la politica economica, la politica estera e la Triplice Alleanza. L'azione politica dei governi di Francesco Crispi.</p> <p><u>La Prussia di Otto von Bismarck. Il processo di unificazione tedesca. L'impero tedesco.</u></p> <p><u>La parabola del Secondo Impero Francese:</u> politica interna ed internazionale di Napoleone III dal colpo di stato alla sconfitta di Sedan.</p>

	<p><u>Gli Stati Uniti nell'Ottocento</u>: l'espansione demografica e territoriale, lo sviluppo economico; breve profilo della politica americana: federalisti vs democratico-repubblicani, democratici vs whigs, GOP vs democratici. la presidenza Lincoln e la guerra di secessione americana; gli USA dallo schiavismo al segregazionismo.</p> <p><u>La Russia nell'Ottocento</u>.</p>
--	--

TITOLO: L'EUROPA, L'ITALIA, IL MONDO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	
<p>CONTENUTI (sommaro analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)</p>	<p>Trend demografici e cicli economici nella seconda metà dell'Ottocento. La seconda rivoluzione industriale: scienza-stato-industria, acciaio-chimica-elettricità-petrolio. I mutamenti nelle strutture produttive: dal capitalismo concorrenziale a quello monopolistico o oligopolistico.</p> <p>Il pensiero socialista nell'Ottocento, la prima e la seconda internazionale; Karl Marx, Bernstein, Luxemburg, Kautsky, Lenin. I partiti politici di massa.</p> <p>Origini, sviluppo ed evoluzione del nazionalismo nell'Ottocento e nel primo Novecento. Il razzismo teorico e pratico negli USA e in Europa. Il mondo ebraico, Teodor Herzl e il Sionismo.</p> <p>I diversi destini dell'Asia: il dominio coloniale inglese in India nel XIX secolo; crisi e decadenza della Cina di fronte alla penetrazione europea; la riforma Meiji in Giappone.</p> <p>La Chiesa cattolica di fronte alla modernità.</p> <p>L'imperialismo e la spartizione del pianeta. La guerra anglo-boera. La conferenza di Berlino 1884-85.</p> <p>La politica estera in Europa nell'età dell'imperialismo: il Congresso di Berlino del 1878, la formazione della Triplice Alleanza e della Triplice Intesa. Disfacimento dell'impero ottomano e crisi nei Balcani.</p> <p>Il decollo industriale italiano all'inizio del XX secolo. L'età giolittiana: dalla crisi di fine secolo alle riforme di Giolitti. I limiti del compromesso giolittiano.</p> <p>Le origini della società di massa: redditi e consumi, divertimenti di massa, amore, famiglia, sessualità, una politica per le masse.</p>

	TITOLO: LA PRIMA GUERRA MONDIALE
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<p>La prima guerra mondiale: dall'attentato di Sarajevo alla mobilitazione totale; le dinamiche della guerra; i principali eventi bellici 1914-1917; interventismo e neutralismo in Italia alla vigilia dell'ingresso nel conflitto; il 1917 come anno di svolta; la conclusione della guerra; il sistema dei trattati di pace.</p> <p>La nascita del Medio Oriente dopo la prima guerra mondiale: i colloqui Mc Mahon Hussein, gli accordi Sykes Picot, la dichiarazione Balfour.</p>

	TITOLO: LA RIVOLUZIONE RUSSA
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<p>La rivoluzione russa: le contraddizioni della Russia all'inizio del XX secolo; quadro delle forze politiche di opposizione prima della rivoluzione; la rivoluzione di febbraio, la nascita dei soviet e il periodo del doppio potere; pensiero e azione di Lenin; le <i>Tesi di aprile</i>; Kerenskij, la crisi dell'estate 1917 e il fallito colpo di stato di Kornilov; la rivoluzione di ottobre; la dittatura rivoluzionaria e la pace di Brest-Litovsk; la guerra civile ed il comunismo di guerra; la nascita dell'internazionale comunista; la Nep; la morte di Lenin ed il contrasto Trockij-Stalin; la nascita dell'Unione Sovietica; società, cultura e condizione femminile nella Russia rivoluzionaria.</p>

	TITOLO: IL DOPOGUERRA DELL'OCcidente. I TOTALITARISMI DEL XX SECOLO
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<p>La prima guerra mondiale come svolta storica e catalizzatore dei principali avvenimenti del "secolo breve". Il concetto storiografico di totalitarismo</p> <p>Il fascismo Il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra: i liberali; la nascita del Partito Popolare; l'evoluzione del partito socialista e la nascita del PCDI. Le aree di crisi nel biennio rosso 1919-1920: l'impresa fiumana, la conflittualità sindacale, l'occupazione delle fabbriche. la nascita dei "Fasci di combattimento" nel 1919. L'evoluzione del movimento a partire dal 1920 e la nascita del PNF (1921). Fascismo agrario squadrista. Violenza squadrista e pubblici poteri. Il collasso delle istituzioni liberali. La marcia su Roma e il primo governo Mussolini. La transizione verso la dittatura (1922-1925). La Milizia fascista e la legge elettorale Acerbo. Il delitto Matteotti e il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925. La costruzione del regime: le "leggi fascistiche". I Patti Lateranensi. Il Fascismo negli anni trenta: dirigismo economico e conquista dell'Etiopia; l'isolamento internazionale, l'avvicinamento alla Germania e le leggi razziali. Miti e rituali fascisti. <u>Le interpretazioni del fascismo nella storiografia e il paradigma antifascista. Il fascismo come "Totalitarismo imperfetto".</u></p> <p>Il nazismo Il dopoguerra in Germania e l'affermazione della repubblica di Weimar. Le relazioni internazionali della Germania negli anni venti. A. Hitler: breve profilo biografico. Ascesa e affermazione della NSDAP. SA e SS. La presa del potere di Hitler e la costruzione dello stato totalitario; le leggi di Norimberga.</p> <p>Lo stalinismo La politica economica nella Russia di Stalin. Il socialismo in un solo paese, i piani quinquennali e l'industrializzazione forzata. Repressione e conservatorismo staliniani. Gulag, epurazioni di massa e polizia politica.</p>

	<p>La crisi del 1929. Il <i>New Deal</i> di F.D. Roosevelt. Le democrazie europee negli anni trenta.</p> <p>La guerra civile spagnola e la svolta dei fronti popolari.</p> <p>I regimi autoritari nell'Europa degli anni trenta.</p>
--	--

	<p>TITOLO: IL MONDO EXTRAEUROPEO TRA LE DUE GUERRE</p>
<p>CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)</p>	<p>Breve storia del Giappone nella prima metà del Novecento.</p> <p>Il mondo islamico tra le due guerre: Arabia Saudita, Turchia, Iran, Palestina.</p> <p>L'India di Gandhi.</p>

	<p>TITOLO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>
<p>CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)</p>	<p>Il preludio della seconda guerra mondiale: dall'Anschluss al patto di Monaco (1938), dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione della Polonia (1939).</p> <p>La seconda guerra mondiale 1939-1941: la guerra lampo; l'occupazione di Danimarca e Norvegia; la <i>drole de guerre</i> e l'attacco alla Francia; le guerre "parallele" dell'Italia; l'operazione "Leone marino" e la battaglia d'Inghilterra; l'occupazione della Jugoslavia; l'invasione tedesca dell'Unione Sovietica; l'imperialismo giapponese e la guerra nel Pacifico</p> <p>La svolta del 1942-43, la battaglia di Stalingrado; la battaglia delle Midway; il disastro dell'ARMIR in Russia; il fronte del Pacifico fino alla conclusione della guerra.</p> <p>Il fronte occidentale e quello mediterraneo: eventi bellici 1942-1945. Le conferenze interalleate. La conclusione della guerra.</p> <p>Lo sbarco in Sicilia, la caduta del fascismo e l'8 settembre.</p> <p>La Resistenza in Italia.</p> <p>Questioni storiografiche preliminari: la Resistenza come atto fondativo della Repubblica italiana e la crisi del paradigma antifascista negli anni novanta. Le tre guerre della resistenza secondo Pavone. La prima fase (settembre novembre 1943): la fondazione del CLN e le prime formazioni partigiane. La seconda fase (gennaio-giugno 1944): eventi bellici e svolta di Salerno. La terza fase (giugno-novembre 1944): il massacro delle popolazioni civili; le repubbliche libere; la liberazione di Firenze; lo stabilizzarsi della linea Gotica. La quarta fase (dicembre 1944-febbraio 1945): la crisi e il duro inverno 1944-45; i Protocolli di Roma; il proclama Alexander. La quinta fase (febbraio-aprile 1945): la liberazione.</p> <p>Letture e analisi in classe di A. CAVAGLION <i>La resistenza spiegata a mia figlia</i></p> <p><u>Discussione di problemi storiografici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La strage delle fosse ardeatine: i fatti e le interpretazioni. (fotocopie) • Gli studenti hanno partecipato alla conferenza <i>LE FOIBE</i>. organizzata in occasione del giorno del ricordo e tenuta da Gianni Oliva. • Gli studenti hanno partecipato alla conferenza <i>LE PARTIGIANE</i> tenuta da Sergio Soave

	<p>La Shoah:</p> <ul style="list-style-type: none"> • storia ed evoluzione dell'universo concentrazionario nazista • il dibattito storiografico sulla Shoah. (fotocopie) • Pio XII di fronte alla Shoah. (fotocopie) • Gli studenti hanno partecipato alla conferenza <i>OLTRE IL NOME. Storia degli ebrei deportati dal Borgo san Dalmazzo</i> organizzata in occasione della giornata della memoria e tenuta da Adriana Muncinelli.
--	---

	<p>TITOLO: IL SECONDO DOPOGUERRA IN EUROPA</p>
<p>CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)</p>	<p>Il secondo dopoguerra I trattati di pace e il nuovo ordine internazionale. La nascita delle Nazioni Unite. Le nuove istituzioni finanziarie internazionali; il GATT; il Piano Marshall. L'Occidente nell'immediato dopoguerra; Francia, Gran Bretagna, Italia (l'Assemblea costituente, la nascita della Repubblica italiana, il governo De Gasperi), il blocco sovietico; la Nato e il Patto di Varsavia. Il mondo bipolare: la guerra fredda. Vendette e degradazione del nemico vinto; il problema del confine orientale dell'Italia e la tragedia delle foibe.</p> <p>La storia della Germania 1945-1990: La spartizione e il regime di occupazione; il blocco di Berlino e il ponte aereo americano; la proclamazione del <i>Grundgesetz</i> e la nascita della BRD; la nascita della DDR; la fine dello statuto di occupazione e l'ingresso della BRD nella Nato; l'ingresso della DDR nel patto di Varsavia; la costruzione del muro di Berlino; la Ostpolitik; 1989: crolla il muro di Berlino; la riunificazione del 1990; i protagonisti: Adenauer, Brandt, Schmidt (cancellieri della BRD), Ulbricht, Honecker. Ripresa e approfondimento di quanto visto durante il viaggio di istruzione a Berlino.</p> <p>Democrazie occidentali e comunismo sovietico tra 1950 e 1970 (sintesi)</p>

	<p>TITOLO: LA DECOLONIZZAZIONE E IL TERZO MONDO. GUERRA E PACE IN MEDIO ORIENTE</p>
<p>CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)</p>	<p>Il processo di decolonizzazione e il movimento dei non-allineati. Il terzo mondo. La <i>Partition</i> dell'India. Il Giappone nella seconda metà del XX secolo. Il comunismo in Asia, la guerra di Corea e la guerra del Vietnam. La Cina comunista di Mao. L'America centro-meridionale. L'Africa centro-meridionale. L'Islam post-coloniale. La nascita dello stato di Israele e i conflitti arabo-israeliani; la questione palestinese.</p>

	<p>TITOLO: L'ITALIA DAL MIRACOLO ECONOMICO ALLA CRISI DELLA PRIMA REPUBBLICA</p>
<p>CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)</p>	<p>La crisi dell'unità antifascista, le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre; la ricostruzione economica; il trattato di pace e le scelte internazionali. Breve profilo storico della Repubblica italiana dal 1948 a oggi. Il boom economico degli anni Sessanta e la crisi degli anni Settanta. I mali della Repubblica: mafia, terrorismo, corruzione. Il tramonto del sistema dei partiti politici tradizionali. (Sintesi)</p>

	TITOLO: CITTADINANZA E COSTITUZIONE
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Il modulo, trasversale ai precedenti, ha sviluppato discussioni e approfondimenti su tematiche di attualità, con particolare riferimento alla approvazione della Costituzione italiana e al "posto speciale" riservato in essa ai Patti Lateranensi, alle recenti elezioni americane, a problematiche di bioetica.

ATTIVITA' PREVISTE DAL 15 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI	
Svolgimento dei moduli:	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>LA DECOLONIZZAZIONE E IL TERZO MONDO. GUERRA E PACE IN MEDIO ORIENTE.</i> • <i>L'ITALIA DAL MIRACOLO ECONOMICO ALLA CRISI DELLA PRIMA REPUBBLICA</i> 	
Ulteriori verifiche e interrogazioni.	

**OSSERVAZIONI IN MERITO ALLO SVILUPPO DELL'AZIONE DIDATTICA
(Metodologie di insegnamento, tempi, modalità di verifica.....)**

Il docente ha presentato agli studenti una sintesi originale dei temi affrontati che ha avuto un duplice obiettivo: distinguere tra possibile ricostruzione dell'evento storico e interpretazione storiografica, nonché ovviare agli evidenti e gravi limiti del testo in adozione. Le spiegazioni hanno comunemente fatto riferimento a A.M.BANTI *Tempi e culture* vol. 2 e 3, E. ZANETTE *Settecento-Novecento* vol. 2, S. PELI *La resistenza in Italia*, A. CAVAGLION *La resistenza spiegata a mia figlia*, nonché al dossier di materiali integrativi distribuiti agli studenti e messo a disposizione del commissario.

Lo sviluppo della programmazione ha seguito un approccio innovativo rispetto al tradizionale e rigido schema cronologico: le lezioni sono state organizzate in due percorsi affrontati contemporaneamente: dalla fine dell'Ottocento agli anni trenta, dalla seconda guerra mondiale (cui è stato riservato un ampio approfondimento) al mondo contemporaneo. Uno spazio importante è stato riservato all'approfondimento della storiografia relativa ad alcuni temi affrontati.

Per quanto riguarda le modalità di verifica, agli studenti è stato chiesto di affrontare differenti tipologie di prova: esposizione orale, prova scritta semistrutturata (domande aperte + quesiti a risposta chiusa), tema di storia.

6.3 SCHEDA DELLA MATERIA:

FILOSOFIA

Docente: Prof. Vittorio BERNOCCO

Testo in adozione: G. Reale, D. Antiseri, *Storia della filosofia. 3. Dalla destra e sinistra hegeliane a oggi*, Editrice La Scuola, 2014.

Obiettivi disciplinari

CONOSCENZE

- La conoscenza delle articolazioni e degli autori fondamentali della storia del pensiero moderno;
- l'apprendimento razionalmente coordinato delle tematiche filosofiche;
- la tendenza all'approfondimento personale e la maturazione di senso critico.

ABILITA' E COMPETENZE

- L'uso di un linguaggio e di una terminologia appropriati;
- la capacità di argomentare alcune tesi filosofiche in modo concettualmente rigoroso;
- la capacità di collegare ambiti diversi di conoscenza, con l'applicazione delle conoscenze acquisite;
- la capacità di analisi di testi e concetti;
- la competenza operativa nell'applicazione di alcune conoscenze.

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI NELL'A.S. 2016/2017

ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE

	TITOLO: LA SINISTRA HEGELIANA, MARX E IL POSITIVISMO
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none">1. Destra e sinistra hegeliana: posizioni filosofiche e politiche.2. Feuerbach: l'alienazione religiosa, l'antropologia.3. K. MARX: lavoro e alienazione; la critica dell'economia politica;4. il materialismo storico; ideologie e rapporti di produzione;5. l'accumulazione capitalistica; superare il capitalismo e soddisfare i bisogni.6. A. COMTE: scienza e società; la legge dei tre stadi;7. il sistema delle scienze; l'armonia tra le classi.8. J. S. Mill: la libertà, la diversità e la società giusta.

	TITOLO: I CONTESTATORI DEL RAZIONALISMO
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. A. SCHOPENHAUER: Il mondo: rappresentazione e volontà; la metafisica dell'esperienza; 2. le vie di liberazione dal dolore: estetica e morale; l'ascesi. 3. S. A. KIERKEGAARD: il "singolo"; la comunicazione d'esistenza; 4. gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso; 5. possibilità, angoscia e disperazione; il paradosso della fede. 6. F. NIETZSCHE: il pessimismo tragico; il prospettivismo e la storia; 7. il periodo illuminista e il superuomo; la genealogia della morale e il nichilismo; 8. la volontà di potenza e l'ideale aristocratico.

	TITOLO: L'EPISTEMOLOGIA
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. La crisi dei fondamenti: matematici, logici, fisici. 2. Empiriocriticismo e convenzionalismo: Mach, Poincaré e Duhem. 3. Il Circolo di Vienna: significanza, verificaione, antimetafisica; 4. il fisicalismo e il linguaggio unificato. 5. K. R. POPPER: le congetture e le falsificazioni; la critica dell'induttivismo; 6. la logica della scoperta scientifica; il realismo; 7. la politica: per la società aperta. 8. Kuhn: i paradigmi. Feyerabend: l'anarchismo epistemologico.

	TITOLO: FENOMENOLOGI, ESISTENZIALISTI E CONTEMPORANEI
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. E. HUSSERL: la coscienza intenzionale, la riduzione fenomenologica; 2. intersoggettività e storia; la crisi delle scienze europee. 3. M. HEIDEGGER: il senso dell'essere e l'analitica esistenziale; 4. il significato della morte e la fine della metafisica; 5. poesia e linguaggio come casa dell'essere. 6. Sartre: l'esistenzialismo negativo; l'essere in-sé e per-sé. 7. Jonas: la nostra responsabilità. Foucault: epistème e potere. 8. Gadamer: l'ermeneutica: la comprensione come processo di interpretazione.

ATTIVITA' PREVISTE DAL 15 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI	
<p>Insieme alle ultime valutazioni, è prevista una ripresa di tutti gli Autori in programma per un sintetico ripasso dell'intero programma svolto, con il particolare rilievo delle fondamentali concezioni che articolano, per affinità e/o differenze, lo sviluppo delle posizioni personali in rapporto ai problemi affrontati e in relazione alla genesi delle idee.</p> <p>Infine si vuole dare spazio anche alla definizione degli argomenti proposti dai singoli alunni come contributo di avvio al colloquio orale.</p>	

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLO SVILUPPO DELL'AZIONE DIDATTICA

La proposta del corso di storia della filosofia risponde ai bisogni e alle possibilità degli alunni di conoscere la complessa e articolata tradizione culturale e civile occidentale, cogliendone la formulazione dei quesiti, il valore della varietà delle risposte, la ricchezza del dibattito, il mutamento dei paradigmi, il fondamentale rapporto tra pensiero, mondo e prassi. La saldatura tra metodo storico e analisi dei problemi vuole introdurre al discorso filosofico con efficacia formativa, valorizzandone gli aspetti speculativi e riflessivi. Si è inteso evitare la sterilità dei dibattiti privi di basi (e di strumenti d'analisi) e la dimensione impressionistica, incapace di soddisfare gli interrogativi sul senso. All'opposto, si è cercato lo sviluppo della consapevolezza della perennità delle domande e di un metodo teoretico funzionale al ragionamento formalmente corretto. Queste modalità, per i limiti dei tempi didattici, hanno lasciato in secondo piano la lettura dei testi, privilegiando una definizione storica delle idee e la loro proiezione nell'ambito contemporaneo, soprattutto per le valenze ermeneutiche ed epistemologiche.

Gli obiettivi disciplinari sono distinti in due ordini:

1) *in funzione della conoscenza:*

- dei contenuti relativi agli argomenti svolti;
- la tendenza all'approfondimento personale;
- l'apprendimento razionalmente coordinato delle tematiche filosofiche;
- la maturazione del senso critico nei confronti del libro di testo;
- l'acquisizione di un metodo di studio funzionale ad obiettivi e apprendimento;

2) *in funzione delle competenze:*

- linguistiche e terminologiche appropriate, in particolare per un'esposizione chiara e ordinata;
- di rielaborazione autonoma dei concetti;
- di collegamento tra ambiti diversi di conoscenza;
- la conoscenza operativa nell'applicazione di alcune conoscenze.

Queste finalità riprendono le indicazioni ministeriali e in subordine sono inerenti al Piano dell'offerta formativa d'Istituto e alle delibere del Dipartimento d'appartenenza e del Consiglio di Classe.

La maggioranza degli alunni ha conseguito tutti gli obiettivi, mentre alcuni si sono limitati ad un apprendimento mnemonico e acritico.

La metodologia didattica si è articolata in tre momenti:

- 1) lezione frontale e interattiva, con l'esposizione dei contenuti, l'inquadramento storico di Autori e correnti e il collegamento ad argomenti precedentemente trattati;
- 2) definizione dei contenuti per il lavoro individuale, con indicazione di letture e approfondimenti;
- 3) ottimizzazione del metodo di studio, con la finalità di migliorare sia le capacità di approccio critico ai contenuti sia di confronto sui temi proposti e su argomenti di interesse personale.

I materiali didattici utilizzati sono stati il manuale in adozione e alcuni supporti, quali *schede integrative* sintetiche, debitamente introdotte per concetti e problematiche.

Le modalità di recupero sono state di tipo individuale. Le verifiche dei recuperi sono state svolte nella forma di interrogazione scritta.

La verifica e la valutazione sono state sviluppate con gli strumenti e secondo le modalità e i criteri previsti dalla Programmazione educativa e didattica d'Istituto. La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli allievi si è avvalsa di questionari di comprensione e di interrogazioni. I colloqui orali hanno mirato ad accertare le conoscenze acquisite, la capacità di rielaborazione e di organizzazione del discorso espositivo con proprietà lessicale, nonché di collegamento con altri ambiti e differenti discipline, con l'analisi critica di quanto appreso. L'attività di valutazione è concepita come formativa e sviluppata in modo continuo, dapprima come giudizio di valenza specifica, per poi allargarsi ad una stima più ampia, nel confronto fra obiettivi prefissati e risultati ottenuti.

6.4 SCHEDA DELLA MATERIA:

LINGUA E CULTURA STRANIERA (Inglese)

Docente: Prof.ssa Mirella MARENGO

Testo in adozione:

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Culture & Literature 1+2*, Zanichelli

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer FCE Tutor*, Zanichelli

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

CONOSCENZE:

I testi letterari, le tematiche fondamentali delle opere esaminate, la vita e opere dell'autore.

Le strutture grammaticali e linguistiche contenute nelle opere esaminate per la loro comprensione ed analisi.

ABILITA' E COMPETENZE:

Utilizzare adeguatamente la lingua straniera per inquadrare dal punto di vista storico e letterario le opere lette, per fare collegamenti con altre opere.

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI NELL'A.S. 2016-2017 ESPOSTI PER TEMI- UNITA' DIDATTICHE

	TITOLO: THE ROMANTIC AGE
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	An age of revolutions pp. 182-183. Industrial society p. 185. W. Blake and the victims of industrialisation pp. 186-187 W. Blake: <i>London</i> p. 188, <i>The Lamb</i> (photocopy), <i>The Tyger</i> (photocopy). The American War of Independence pp. 194-195. The Gothic novel p. 202. Mary Shelley and a new interest in science p. 203. Frankenstein pp. 203-204. Mary Shelley: <i>Frankenstein</i> – The creation of the monster pp. 205-206. The Romantic spirit: is it Romantic? p. 212. Emotion vs Reason: English Romanticism (quotations excluded) p. 213. A new sensibility p. 214. The emphasis on the individual p. 215. W. Wordsworth and nature pp. 216-217 W. Wordsworth: <i>I Wandered Lonely as a Cloud (Daffodils)</i> p. 218, <i>Composed Upon Westminster Bridge</i> (photocopy). Samuel T. Coleridge and sublime nature p. 220. The Rime of the Ancient Mariner pp. 221-222. S.T. Coleridge: <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> (part I, lines 1-82) pp. 222-225. The Napoleonic Wars p. 229. G. G. Byron's life and the Romantic rebel pp. 230-231 George G. Byron: <i>She Walks in Beauty</i> (photocopy). Percy Bysshe Shelley and the free spirit of nature p. 236. P.B. Shelley: <i>Ode to the West Wind</i> (stanzas IV and V) p. 239.

	TITOLO: THE VICTORIAN AGE
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	The first half of Queen Victoria's reign pp. 284-285. Life in the Victorian town p. 290. The Victorian compromise p. 299. The Victorian novel p. 300. Charles Dickens and children p. 301. Oliver Twist by C. Dickens p. 302. C. Dickens: <i>Oliver Twist</i> – Oliver wants some more pp. 303-304. The British Empire pp. 324-325. New aesthetic theories p. 347. Aestheticism p. 349. Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy p. 351. The Picture of Dorian Gray by O. Wilde p. 352 O. Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> – I would give my soul pp. 354-356

	TITOLO: THE MODERN AGE
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	The following contents can be found in a set of copies provided by the teacher. The Edwardian Age. World War I. The War Poets (W. Owen) W. Owen: <i>Dulce et Decorum Est</i> The modern novel. J. Joyce: a modernist writer. Dubliners by J. Joyce J. Joyce: <i>Eveline</i> from "Dubliners"

	TITOLO: GRAMMAR EXTENSION AND CONSOLIDATION
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Dopo un iniziale ripasso, sono state svolte le unità 9, 10, 11 e 12 del libro di testo Performer FCE Tutor.

ATTIVITA' PREVISTE DAL 15 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI	
Revisione e approfondimento dei moduli 'The Victorian Age' e 'The Modern Age' e verifiche sui contenuti di tali moduli.	

**OSSERVAZIONI IN MERITO ALLO SVILUPPO DELL'AZIONE DIDATTICA
(Metodologie di insegnamento, tempi, modalità di verifica.....)**

Si è cercato di sviluppare la competenza comunicativa degli studenti al fine di fornire loro gli strumenti per poter utilizzare la lingua inglese adeguatamente alla situazione e al contesto, per comprendere e usare espressioni di uso quotidiano, per approfondire la conoscenza lessicale, anche nel caso del lessico specifico della letteratura, per organizzare il discorso in maniera logica e coerente. Si è posta cura nel tentare di sviluppare in modo armonico le quattro abilità, anche se hanno avuto maggior peso le attività di *writing*, *reading* e *speaking* rispetto a quella di *listening*. L'attività di *listening* è stata svolta con l'ausilio dei supporti multimediali che accompagnano i testi in adozione e della LIM.

Negli esercizi di ascolto, sia di livello B1 che di livello B2, si è cercato di abituare gli studenti a valutare attentamente il contesto e a fare riferimento al lessico specifico che lo caratterizza. La scelta delle attività ha tenuto conto dei livelli degli elementi della classe, che non sono del tutto uniformi.

Nel corso della classe quarta, gli studenti hanno partecipato ad un soggiorno di due settimane a Cambridge: questa esperienza è servita ad avvicinarli alla realtà culturale della lingua studiata ed ha offerto opportunità di miglioramento delle capacità di comprensione ed esposizione orale.

Per rendere gli studenti efficienti lettori, si è cercato di sviluppare quelle strategie che permettono la decodificazione di un testo scritto, cogliendone gli elementi essenziali e quelli secondari, comprendendo il

nucleo del testo e procedendo alla lettura, non attraverso una traduzione parola per parola, ma attraverso l'interpretazione del significato. Sono stati utilizzati gli esercizi e le attività del libro di testo, tesi a guidare la comprensione e l'analisi, oltre a tecniche di *skimming* e *scanning*.

La produzione scritta ha riguardato soprattutto testi a carattere comunicativo (lettere formali ed informali), narrativo, espositivo (quest'ultimo sulla base delle letture affrontate nei moduli di letteratura) e argomentativo (brevi temi o essays).

Per quanto concerne la produzione orale, si è cercato di avviare gli studenti ad attività previste dal livello di competenza B2 del Quadro Europeo Comune di Riferimento, utilizzando le attività fornite dal libro di testo: presentazione personale e comparazione argomentata di immagini, testi e concetti.

6.5 SCHEDA DELLA MATERIA:

MATEMATICA

Docente: ALLEVA MARIA CRISTINA

Testo in adozione: Mara Andreini / Raffaella Manara / Francesco Prestipino / Marco Bramanti

PENSARE E FARE MATEMATICA quinto anno - 3

Casa Editrice ETAS Scuola

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

CONOSCENZE:

Relazioni e funzioni

- Conoscere le nozioni elementari del calcolo infinitesimale, differenziale e integrale:
 - definizione di successione convergente, divergente, irregolare
 - definizione di limite di una funzione
 - forme indeterminate e limiti notevoli
 - definizione di funzione continua
 - classificazione dei punti di discontinuità
 - teoremi sulle funzioni continue
 - definizione di derivata di una funzione
 - classificazione dei punti di non derivabilità
 - teoremi sulle funzioni derivabili
 - definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito
 - definizione di integrale definito
 - proprietà degli integrali definiti
- Conoscere le equazioni differenziali:
 - definizione di equazione differenziale
 - definizione di soluzione di un'equazione differenziale

Dati e previsioni

- Conoscere le caratteristiche di alcune distribuzioni discrete e continue di probabilità

Geometria

- Conoscere le equazioni cartesiane di un piano, di una retta e di una superficie sferica nello spazio

ABILITÀ:

Relazioni e funzioni

- Saper
 - individuare il carattere di una successione
 - calcolare limiti di funzioni anche in forma indeterminata
 - riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione
 - calcolare la derivata di una funzione
 - riconoscere e classificare i punti di non derivabilità di una funzione
 - applicare i teoremi sulle funzioni derivabili
 - studiare e rappresentare funzioni algebriche e trascendenti
 - calcolare integrali indefiniti e definiti
 - determinare la misura dell'area della superficie compresa tra due grafici e del volume di un solido di rotazione
 - risolvere equazioni differenziali a variabili separabili
 - utilizzare equazioni differenziali per la descrizione e modellizzazione di fenomeni

Dati e previsioni

- Saper
 - utilizzare variabili aleatorie e individuare le loro principali caratteristiche
 - utilizzare particolari distribuzioni di probabilità per risolvere problemi

Geometria

- Saper lavorare in un sistema di riferimento cartesiano nello spazio

COMPETENZE:

- Saper dimostrare e operare con il linguaggio ed il simbolismo matematico riconoscendo le regole applicate
- Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze
- Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI NELL'A.S. 2016 / 2017

ESPOSTI PER TEMI - UNITA' DIDATTICHE

	TITOLO: LIMITI E CONTINUITÀ
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Intorni - Il concetto di limite di una funzione - Limite finito e infinito per x tendente ad un valore finito o infinito - Limite destro e limite sinistro - Teorema dell'unicità del limite (<i>con dimostrazione</i>) - Calcolo dei limiti - Forme d'indecisione e calcolo del limite nelle forme indeterminate - Teorema della permanenza del segno - Teorema del confronto (<i>con dimostrazione</i>) - Limiti notevoli (con dimostrazione di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$) - Confronto di infiniti e infinitesimi - Asintoti verticali e orizzontali - Generalità sulle successioni numeriche: definizione e proprietà - Successioni convergenti, divergenti e irregolari - Calcolo dei limiti di successioni - Progressioni geometriche ed aritmetiche - Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo - Le funzioni continue fondamentali - Discontinuità di prima, seconda e terza specie - Teorema di Weierstrass - Teorema di Bolzano - Darboux - Teorema dell'esistenza degli zeri - Asintoti obliqui - Grafico probabile di una funzione
	TITOLO: CALCOLO DIFFERENZIALE
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Rapporto incrementale e suo significato geometrico - Derivata e suo significato geometrico - Punti stazionari - Derivabilità e continuità (<i>con dimostrazione</i>) - Derivate successive - Derivate delle funzioni fondamentali e regole di derivazione - Derivata della funzione composta - Derivata della funzione inversa - Differenziale di una funzione e suo significato geometrico - Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, punti di flesso a tangente verticale - Punti estremanti e punti stazionari - Teorema di Fermat (<i>con dimostrazione</i>) - Teorema di Rolle (<i>con dimostrazione</i>) - Teorema di Lagrange - Conseguenze del teorema di Lagrange - I teoremi di de L'Hôpital
	TITOLO: APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti - Problemi di massimo e di minimo - Concavità e punti di flesso: definizioni e metodi d'individuazione dei punti di flesso - Metodo analitico per lo studio di una funzione e per la sua rappresentazione grafica - Risoluzione approssimata delle equazioni - Il metodo di bisezione
	TITOLO: INTEGRALI INDEFINITI
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Le primitive delle funzioni fondamentali - Definizione d'integrale indefinito - L'integrale indefinito come operatore inverso della derivata - L'integrale indefinito come operatore lineare - Casi fondamentali d'integrazioni immediate - Integrazione delle funzioni razionali fratte - Integrazione per parti - Integrazione per sostituzione

	TITOLO: INTEGRALI DEFINITI E APPLICAZIONI
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Definizione d'integrale definito di una funzione in un intervallo chiuso e limitato - Formula fondamentale del calcolo integrale o formula di Newton - Leibniz - Proprietà dell'integrale definito - Teorema della media integrale (<i>con dimostrazione</i>) - La funzione integrale - Il teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli - Barrow (<i>con dimostrazione</i>) - L'area della superficie compresa tra due grafici - Volume di un solido di rotazione - Integrali impropri - L'integrazione numerica: il metodo dei rettangoli

	TITOLO: EQUAZIONI DIFFERENZIALI
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Generalità sulle equazioni differenziali - Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili - Il problema di Cauchy - Equazioni differenziali del primo ordine lineari

	TITOLO: VARIABILI ALEATORIE
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Variabile aleatoria discreta e sua distribuzione - Distribuzione binomiale - Distribuzione di Poisson - Cenni sulle distribuzioni continue di probabilità <i>(attività prevista dal 15 maggio al termine delle lezioni)</i>

	TITOLO: GEOMETRIA ANALITICA IN TRE DIMENSIONI
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Riferimento cartesiano nello spazio - Distanza tra due punti - Equazione cartesiana di un piano e di una retta nello spazio - Equazione di una superficie sferica <i>(attività prevista dal 15 maggio al termine delle lezioni)</i>

ATTIVITA' PREVISTE DAL 15 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI	
È prevista la trattazione dei seguenti contenuti relativi ai due temi:	
VARIABILI ALEATORIE Variabile aleatoria discreta e sua distribuzione - Distribuzione binomiale - Distribuzione di Poisson - Cenni sulle distribuzioni continue di probabilità	
GEOMETRIA ANALITICA IN TRE DIMENSIONI Riferimento cartesiano nello spazio - Distanza tra due punti - Equazione cartesiana di un piano e di una retta nello spazio - Equazione di una superficie sferica	

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLO SVILUPPO DELL'AZIONE DIDATTICA

(Metodologie di insegnamento, tempi, modalità di verifica,)

▪ Tipo d'attività svolta con la classe e modalità di lavoro

Conoscendo gli alunni dagli anni precedenti, ho ritenuto opportuno dedicare il primo periodo di scuola al ripasso di alcune nozioni preliminari di analisi, introdotte nel corso degli anni precedenti e prerequisiti indispensabili per affrontare lo studio del calcolo infinitesimale.

Nelle spiegazioni ho alternato la lezione frontale con la formulazione d'ipotesi di soluzione, per dare spazio, successivamente, alla trattazione teorica. Ho limitato le dimostrazioni ai teoremi più importanti, senza però trascurare la precisione nell'esposizione e il rigore nei passaggi logici.

Nel trattare i vari argomenti, quando mi si è presentata l'opportunità, ho cercato di far intendere agli allievi come le idee matematiche nascono, crescono e si arricchiscono.

Le spiegazioni sono sempre state accompagnate da esercizi di tipo applicativo, per consolidare le nozioni apprese e per far acquisire agli alunni una sicura padronanza del calcolo.

Nella scelta del percorso didattico ho tenuto presente, infine, la nuova struttura della prova scritta di Matematica all'Esame di Stato, cercando di dare spazio allo svolgimento di problemi contestualizzati in cui lo studente deve individuare la strategia di soluzione.

Gli alunni hanno dimostrato di incontrare qualche difficoltà nella modellizzazione dei problemi, ho quindi dedicato alcune ore, in orario extrascolastico, alla risoluzione sia di problemi e quesiti proposti nei passati anni scolastici sia di problemi ambientati in contesti reali.

▪ Materiali didattici utilizzati

Nelle spiegazioni e per i compiti da svolgere a casa mi sono basata soprattutto sul libro di testo, in classe invece ho sovente utilizzato testi-guida all'esame di matematica.

▪ Modalità del recupero

L'attività di recupero è stata svolta sia in itinere, durante le ore di lezione, sia con la pausa didattica di una settimana dal 13 al 18 febbraio 2017.

In orario di lezione, sono stati corretti alla lavagna i quesiti, assegnati come compito a casa, la cui risoluzione presentava maggiori difficoltà, in modo da evidenziare i concetti non ancora acquisiti e cercare di colmare le eventuali lacune, anche relative agli anni precedenti.

▪ Modalità di verifica

Il livello d'acquisizione di conoscenze e competenze è stato verificato, nel corso e/o al termine dei moduli, attraverso verifiche sommative.

Le tipologie di prove prevalentemente usate sono:

- interrogazione semi-strutturata con obiettivi predefiniti;
- risoluzione d'esercizi e problemi.

Nella valutazione delle prove ho dato particolare importanza alla:

- conoscenza dei concetti essenziali delle varie parti del programma svolto;
- esposizione corretta ed appropriata;
- capacità di formalizzare e risolvere problemi

6.6 SCHEDA DELLA MATERIA:

FISICA

Docenti: Paolo GALLIZIO, Andrea CANAVERO

Testo in adozione: UGO AMALDI, *L'Amaldi per i licei scientifici blu*, vol.2 e 3, Zanichelli, Bologna

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

CONOSCENZE:

acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti, finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà naturale e tecnologica, con particolare riferimento alle aree dell'elettromagnetismo e della fisica moderna (relatività, fisica quantistica).

ABILITA' E COMPETENZE:

- Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;
- capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e finalizzato e di comunicarle con linguaggio scientifico;
- abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale;
- capacità di cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo;
- consapevolezza delle potenzialità, dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche;
- capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano storico e tecnologico;
- capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente.

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI NELL'A.S. 2016/17 **ESPOSTI PER TEMI - UNITA' DIDATTICHE**

	TITOLO: IL CAMPO MAGNETICO
CONTENUTI <i>(tra parentesi i riferimenti alle pagine del libro di testo vol.2)</i>	La forza di Lorentz (910-913) Il selettore di velocità (913-914) Moto di una carica in un campo magnetico uniforme (916-919) Misurazione della carica specifica dell'elettrone (919-920) Spettrometro di massa (920-921) Flusso del campo magnetico (teorema di Gauss) (921-924) Circuitazione del campo magnetico (teorema di Ampère) (924-925) Proprietà magnetiche dei materiali (cenni) (928-935)

	TITOLO: ELETTROMAGNETISMO
CONTENUTI <i>(tra parentesi i riferimenti alle pagine del libro di testo vol.3)</i>	Forza elettromotrice indotta (954-956) Legge di Faraday-Neumann (957-961) Legge di Lenz (961-962) Correnti parassite (962-963) Autoinduzione (963-964) Induttanza di un solenoide (967-968) Energia e densità di energia del campo magnetico (966-968) L'alternatore (969-972) Cenni ai circuiti in corrente alternata (976-978) Il trasformatore (983-985) Acceleratori di particelle: il LINAC e il ciclotrone (985-987)

	TITOLO: EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE
CONTENUTI <i>(tra parentesi i riferimenti alle pagine del libro di testo vol.3)</i>	Campo elettrico indotto (1010-1012) La corrente di spostamento (1012-1015) Equazioni di Maxwell (1015-1016) Onde elettromagnetiche (1017) Velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche (1017-1018) Onde elettromagnetiche piane (1027-1029) Energia trasportata da un'onda piana (1029-1030) Polarizzazione della luce e legge di Malus (1031-1034) Spettro elettromagnetico (1034-1035 ; 1040-1044)

	TITOLO: FISICA QUANTISTICA
CONTENUTI <i>(tra parentesi i riferimenti alle pagine del libro di testo vol.3)</i>	Il corpo nero: evidenze sperimentali e ipotesi di Planck (1152-1154 + appunti) Effetto fotoelettrico: aspetti sperimentali (1155-1157) Effetto fotoelettrico: interpretazione di Einstein (1157-1159) Effetto Compton (1159 + 1161) Spettro dell'atomo di idrogeno (formula di Balmer generalizzata) (1161-1162) Esperienza di Rutherford (1163-1166) Esperimento di Millikan (1167-1169) Modello atomico di Bohr (1169-1176 + appunti) Cenni esperienza di Franck e Hertz (appunti) Proprietà ondulatorie della materia: ipotesi di De Broglie (1192-1194) Significato della funzione d'onda: onde di probabilità (1197-1199) Il principio di indeterminazione di Heisenberg (1195-1196) Esperienza della doppia fenditura con gli elettroni (appunti)

	TITOLO: RELATIVITA' RISTRETTA
CONTENUTI <i>(tra parentesi i riferimenti alle pagine del libro di testo vol.3)</i>	I problemi posti dalle equazioni di Maxwell (1066-1067) L'esperimento di Michelson e Morley (1067-1070) Gli assiomi della teoria della relatività ristretta (1070) La relatività della simultaneità (1070-1073) Dilatazione dei tempi (1073-1077) Contrazione delle lunghezze (1077-1080) Trasformazioni di Lorentz (1080-1083) Intervallo invariante (1098-1103) Composizione relativistica delle velocità (1103-1105) L'equivalenza tra massa ed energia (1106-1109) Massa, energia cinetica e quantità di moto relativistiche (1110-1112)

ESPERIENZE DI LABORATORIO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Carica specifica dell'elettrone 2. Induzione elettromagnetica 3. Correnti parassite – Legge di Lenz 4. Alternatore 5. Trasformatore 6. Onde elettromagnetiche: le microonde 7. Legge di Stefan-Boltzmann 8. Effetto fotoelettrico

ATTIVITA' PREVISTE DAL 15 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI
Teoria della relatività ristretta di Einstein: trasformazioni di Lorentz, intervallo invariante, composizione relativistica delle velocità, equivalenza massa-energia.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLO SVILUPPO DELL'AZIONE DIDATTICA

Nel corso dell'intero anno scolastico si è cercato di evidenziare il valore culturale della disciplina, raccordandola con la matematica, le scienze naturali, la chimica, la storia e la filosofia, non mancando di contestualizzare le tematiche affrontate e sottolineare la storia della disciplina. Il corso di Fisica nella classe quinta è caratterizzato da una sistemazione disciplinare, che cura particolarmente gli aspetti di concettualizzazione e di formalizzazione delle elaborazioni teoriche. Si è cercato perciò di finalizzare la presentazione della disciplina in modo da far emergere la potenza unificante e l'importanza di modelli e schemi rappresentativi. Quando opportuno ai fini della snellezza del ragionamento, sono stati utilizzati anche gli strumenti dell'analisi matematica, che gli studenti hanno affrontato nel corso del quinto anno di studi.

Un posto importante nella presentazione della disciplina è stato assegnato alla risoluzione di esercizi e problemi, non soltanto come automatica applicazione di formule, ma tali da richiedere l'analisi critica del fenomeno considerato e la giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

Altrettanto essenziale è stato il ruolo del laboratorio. L'attività sperimentale è stata svolta sempre in stretta connessione con lo sviluppo teorico degli argomenti ed è consistita sia di esperienze illustrative, sia di

significative esperienze quantitative. Al termine di ogni attività è stata richiesta agli allievi una relazione tecnica sulle attività svolte, con una significativa sezione di elaborazione dei dati sperimentali. Il lavoro è stato impostato nel tentativo di far comprendere ai ragazzi il difficile cammino della conoscenza e di abituarli ad una attenta analisi critica.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, secondo le modalità di lavoro evidenziate in precedenza, si è reso necessario diversificare gli strumenti di misurazione/valutazione, poiché gli aspetti da esaminare sono molteplici.

Concentrando l'attenzione sulla valutazione sommativa, sono state utilizzate:

- *prove orali* per valutare le conoscenze acquisite e la comprensione degli argomenti, oltre alla correttezza del linguaggio specifico della disciplina, la capacità di sintesi, la qualità dell'esposizione;
- *prove scritte* per valutare la capacità di risoluzione di esercizi e problemi, con particolare attenzione alla coerenza del ragionamento, alla correttezza formale e all'uso delle unità di misura del Sistema Internazionale;
- *prove scritte su argomenti di teoria* nella tipologia di quesiti prescelta per la terza prova dell'esame di Stato;
- *prove oggettive (test)* per abituare gli alunni al formato dei quesiti utilizzati negli esami di ammissione universitari.

L'osservazione dell'attività di laboratorio è stata utilizzata essenzialmente come fonte di informazioni per la verifica formativa. Le relazioni di laboratorio sono state corrette e controllate con regolarità.

6.7 SCHEDA DELLA MATERIA:

INFORMATICA

Docente: Prof. Alberto MARTINI

Testo in adozione:

A.BARBERO, F.VASCETTO – *Corso di Informatica, quinto anno* – LINX Pearson

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

CONOSCENZE:

Conoscere la definizione di rete di computer e le relative classificazioni; conoscere le principali tecnologie di trasmissione; conoscere i principali mezzi trasmissivi e le loro caratteristiche; conoscere i modelli ISO/OSI e TCP/IP e le funzioni fondamentali dei loro livelli; conoscere i principali protocolli per la comunicazione di rete; conoscere gli apparati di rete e le loro caratteristiche e funzioni; conoscere i problemi relativi alla sicurezza in rete e le possibili soluzioni; conoscere il concetto di crittografia e le principali tecniche crittografiche.

Conoscere i concetti di costo, complessità ed efficienza di un algoritmo e le relative tecniche di valutazione.

Conoscere gli obiettivi del calcolo numerico.

ABILITA' E COMPETENZE:

Comunicare in modo corretto, con un linguaggio tecnico adeguato le conoscenze acquisite; saper spiegare le principali modalità di gestione hardware e software di una rete; saper illustrare le principali tecniche di realizzazione di reti telematiche e scegliere la soluzione ottimale in base al contesto; saper scegliere la tipologia di rete più opportuna rispetto alle diverse necessità; saper distinguere i compiti dei livelli del modello ISO/OSI e riconoscere le analogie con il modello TCP/IP; identificare le funzionalità dei principali protocolli per la comunicazione di rete; essere consapevoli dei problemi relativi alla sicurezza in rete e saper scegliere le soluzioni più opportune in base al contesto in cui si opera; saper utilizzare strumenti metodologici adeguati per porsi con atteggiamento critico e razionale di fronte a diversi modelli di calcolo; saper valutare un algoritmo in termini di efficienza e costi; comprendere i concetti di complessità computazionale e ordine di grandezza della complessità; acquisire consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici; avere consapevolezza dell'importanza della programmazione informatica per sviluppare simulazioni connesse ad argomenti studiati in altre discipline (in particolare Matematica e Fisica).

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI NELL'A.S. 2016/2017
ESPOSTI PER TEMI - UNITA' DIDATTICHE

	TITOLO: Le comunicazioni in rete
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• La comunicazione con le nuove tecnologie• Componenti del sistema di comunicazione• Modalità di comunicazione: simplex, half-duplex, full-duplex• Tecnologie di trasmissione: punto-punto, multi punto e broadcast• Segnale analogico e segnale digitale• Efficienza di un canale trasmissivo: larghezza di banda, velocità di trasmissione, tempo di bit, tasso di errore• Controllo e recupero dell'errore• Definizione di rete di calcolatori• Classificazione delle reti: LAN, MAN e WAN• Composizione di una rete di computer: terminali, host, nodi, linee di interconnessione• Mezzi fisici di trasmissione: conduttori in rame, fibre ottiche e trasmissioni wireless• La trasmissione delle informazioni digitali<ul style="list-style-type: none">○ La modulazione: di ampiezza, di frequenza e di fase○ Segnale portante e segnale modulante○ Tecniche di multiplexing○ Cenni su ADSL• La commutazione: di circuito e di pacchetto<ul style="list-style-type: none">○ L'esempio della rete telefonica commutata• Cenni sul sistema di telefonia mobile

	TITOLO: I protocolli di rete
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Protocolli di comunicazione• Standardizzazione dei protocolli di comunicazione• Il modello ISO/OSI e i suoi livelli• La suite di protocolli TCP/IP• Il livello rete e gli indirizzi MAC• Il livello Internet e i suoi principali protocolli<ul style="list-style-type: none">○ Gli indirizzi IP e la loro classificazione○ Maschere di sottorete e determinazione della rete a cui appartiene un host○ Cenni sul protocollo ARP• Il livello trasporto e i suoi protocolli<ul style="list-style-type: none">○ Il meccanismo delle porte○ Funzionalità del protocollo TCP○ Cenni sul meccanismo di funzionamento del protocollo TCP○ Cenni sul protocollo UDP○ La gestione degli indirizzi e dei nomi: i protocolli DHCP, NAT e

	<p style="text-align: center;">DNS</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'esempio di risoluzione di un nome con il DNS ● Il livello applicazione e i suoi protocolli <ul style="list-style-type: none"> ○ Il modello client-server ○ Trasferimento file e protocollo FTP: i servizi DTP e PI ○ Navigazione nel web e protocollo http: Server Proxy, indirizzi URL ○ Posta elettronica: protocolli SMTP, POP3 e IMAP ○ Il terminale remoto ● Cenni su streaming e cloud computing
--	---

	TITOLO: Le reti locali
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilità delle reti locali ● Reti peer-to-peer e server-based ● Cenni sulle reti Ethernet ● Apparati di rete: <ul style="list-style-type: none"> ○ Schede di rete ○ Repeater e hub ○ Bridge, switch e wireless access point ○ Il router ○ I firewall

	TITOLO: La sicurezza in rete
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ● La sicurezza delle comunicazioni ● Introduzione alla crittografia ● Cifratura per sostituzione e per trasposizione ● Il concetto di chiave ● Codici monoalfabetici e polialfabetici; macchine cifranti ● Cenni sul sistema DES ● I sistemi a chiave pubblica/privata e l'algoritmo RSA ● I certificati digitali ● I protocolli SSL/TLS

	TITOLO: Principi teorici della computazione e complessità degli algoritmi
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione di problemi e algoritmi ● Il problema dell'arresto ● Cenni sulla macchina di Turing ● La complessità computazionale ● Algoritmi equivalenti e complessità <ul style="list-style-type: none"> ○ Analisi di complessità di semplici algoritmi ● Le notazioni asintotiche

	TITOLO: Elementi di calcolo numerico
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Significato e obiettivi del calcolo numerico • L'errore computazionale • Richiami sulla rappresentazione dei numeri • Errore assoluto e relativo • Il concetto di precisione di macchina • Esempi di applicazione: determinazione degli zeri di una funzione con il metodo della bisezione, calcolo di integrali definiti con il metodo dei rettangoli, calcolo di pi greco.

ATTIVITA' PREVISTE DAL 15 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Approfondimenti sul calcolo numerico: algoritmi per la regressione lineare con il metodo dei minimi quadrati, determinazione delle caratteristiche di una variabile aleatoria discreta (totale dei valori ottenuti con il lancio di tre dadi cubici regolari), calcolo della dilatazione temporale e della contrazione delle lunghezze, calcolo di valori approssimati di funzioni utilizzando sviluppo in serie.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLO SVILUPPO DELL'AZIONE DIDATTICA (Metodologie di insegnamento, tempi, modalità di verifica.....)

Gli argomenti trattati nel corso dell'anno sono quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali per la classe quinta del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate: reti di computer e servizi di rete, principi teorici della computazione ed elementi di calcolo numerico. Vista la vastità dei temi indicati e il limitato monte ore disponibile (66 ore nell'anno) la scelta è stata, necessariamente, quella di fornire i concetti fondamentali relativi ai diversi argomenti, soprattutto dal punto di vista teorico.

La parte preponderante delle ore disponibili nell'anno (circa la metà) è stata dedicata allo sviluppo dei moduli relativi alle reti di computer, ai servizi di rete e alla sicurezza in rete. Le ore restanti sono state dedicate ai temi del calcolo numerico e dei principi teorici della computazione (circa un quarto del monte ore annuale per ciascun argomento).

La metodologia didattica utilizzata, in prevalenza, è stata quella della lezione partecipata, integrata costantemente da opportune discussioni sui contenuti trattati anche ricorrendo all'analisi di situazioni specifiche, legate, quando possibile, all'esperienza degli allievi. Quando necessario per una migliore comprensione degli argomenti trattati, si è fatto ricorso alla risoluzione di semplici problemi ed esercizi che richiedessero l'applicazione dei concetti trattati. Il laboratorio è stato utilizzato per lo sviluppo di applicazioni che implementassero (in linguaggio Javascript) algoritmi relativi al calcolo numerico, mirando a evidenziare la possibilità di utilizzare gli strumenti propri dell'informatica per la soluzione di problemi inerenti altre discipline, in particolare in ambito fisico-matematico. Le verifiche sono state, in prevalenza, scritte con trattazione sintetica di argomenti e risoluzione di semplici esercizi. Si è ricorso all'interrogazione orale in special modo per la prima parte del programma sia per testare le loro capacità espositive (il docente di Informatica era nuovo per la classe) sia perché l'argomento era adeguato alla discussione e all'approfondimento orale.

Gli alunni hanno partecipato in modo, generalmente, positivo e produttivo alle attività didattiche e al dialogo educativo. Interesse e impegno sono stati, sia pure con differenti sfumature, apprezzabili e abbastanza costanti, con un rendimento, mediamente, più che soddisfacente, con alcuni allievi che si sono distinti su livelli eccellenti. Dal punto di vista comportamentale e disciplinare non ci sono stati problemi particolari e la maggior parte della classe si è distinta nell'affrontare i vari aspetti dell'attività didattica con uno stile abbastanza costruttivo, permettendo lo sviluppo di tutti gli argomenti previsti in fase di programmazione iniziale. Purtroppo, il susseguirsi di più docenti durante il percorso scolastico della classe ha reso difficile la continuità didattica, lasciando a volte lacune nella preparazione dei ragazzi difficilmente colmabili nel quinto anno del percorso di studi, e non permettendo ai ragazzi di godere appieno dello sviluppo didattico della materia nel lungo periodo.

6.8 SCHEDA DELLA MATERIA:

SCIENZE NATURALI (Biologia e Scienze della Terra)
--

Docenti: Prof.sse Vilma OSELLA, Franca ARLORIO

Testi in adozione:

- SADAVA, HILLIS, HELLER, BRENBAUM, BOSELLINI. *Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica.* Zanichelli editore

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

CONOSCENZE:

Conoscere la struttura del DNA e il percorso storico che ha portato alla sua scoperta come materiale genetico e alla scoperta del modello a doppia elica.

Conoscere i meccanismi di replicazione del DNA e la sintesi proteica. Conoscere gli elementi essenziali sulle mutazioni. Conoscere i meccanismi di regolazione dell'espressione genica in procarioti ed eucarioti, conoscere la genetica di batteri e virus (ciclo litico e lisogeno), conoscere i meccanismi di ricombinazione genica nei procarioti.

Conoscere gli elementi essenziali della tecnologia del DNA ricombinante, conoscere il significato dell'utilizzo del plasmide come vettore, conoscere il significato e l'utilizzo degli enzimi di restrizione, conoscere il meccanismo di funzionamento della PCR e lo scopo. Conoscere gli elementi essenziali della clonazione e del clonaggio, conoscere il funzionamento della procedura di separazione dei frammenti di DNA (elettroforesi), conoscere il significato della libreria genomica a DNA e a cDNA, conoscere le caratteristiche essenziali del metodo dell'ibridazione per la ricerca di un gene di interesse, gli elementi essenziali del metodo Sanger di sequenziamento del DNA e del Progetto Genoma Umano. Conoscere alcune applicazioni delle biotecnologie ai settori agroalimentari, medici e ambientali. Conoscere il significato di Organismo Geneticamente Modificato e alcune vie di produzione di OGM animale e vegetale con relative implicazioni di utilizzo pratico.

Conoscere la teoria della Deriva dei continenti, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici e la teoria della Tettonica delle Placche. Conoscere il significato delle prove a sostegno delle teorie sopracitate. Conoscere le tipologie dei margini di placca attivi (convergente, divergente e trasforme) e le tipologie di margini continentali. Conoscere il significato della distribuzione di sismi e vulcani sulla Terra.

Conoscere la composizione e struttura dell'atmosfera. Conoscere il significato del bilancio termico globale, del riscaldamento dell'atmosfera e dei fattori che lo controllano. Conoscere gli elementi essenziali sui venti.

ABILITA' E COMPETENZE:

Saper comunicare in modo corretto le conoscenze utilizzando un linguaggio scientifico. Saper descrivere la struttura del DNA e saper riconoscere le varie tappe che hanno portato la comunità scientifica alla sua scoperta come responsabile dell'ereditarietà. Saper spiegare le relazioni tra struttura e funzione del DNA. Saper spiegare il significato delle biotecnologie, comprendere l'importanza della tecnologia del DNA ricombinante e saper spiegare il significato del plasmide come vettore. Comprendere il significato degli enzimi di restrizione e delle loro applicazioni. Saper riconoscere e utilizzare nei suoi tratti essenziali il linguaggio tecnico specialistico adottato dai biotecnologi. Saper descrivere la metodologia della PCR e riconoscere alcuni ambiti di utilizzo. Saper descrivere la tecnica dell'elettroforesi per separare frammenti di DNA e la tecnica

classica di sequenziamento del DNA (metodo Sanger). Saper individuare gli ambiti di utilizzo del clonaggio, della clonazione, delle librerie genomiche e delle metodologie di ibridazione. Riconoscere le conoscenze acquisite in situazioni di vita reale: es le coltivazioni OGM, il significato di transgenico. Comprendere gli elementi essenziali delle ricadute sociali ed economiche delle biotecnologie.

Saper descrivere le teorie della Deriva dei Continenti, dell'Espansione dei fondi oceanici e della Tettonica a placche. Saper distinguere i margini trasformati da quelli convergenti e divergenti, saper riconoscere il significato del contributo del paleomagnetismo alla teoria della Tettonica a placche. Saper giustificare la presenza e tipologia di fenomeni endogeni di tipo diverso (tipologia di sismi e vulcani) in associazione alla distribuzione dei margini di placca e non.

Saper descrivere la struttura dell'atmosfera, le sue caratteristiche generali e il bilancio termico globale. Saper riconoscere i fattori che influenzano il riscaldamento atmosferico.

Saper applicare le norme di comportamento da adottare per svolgere in modo sicuro attività di laboratorio.

Saper svolgere attività di laboratorio in modo autonomo lavorando in gruppi.

Saper ascoltare e guardare un video su argomenti scientifici in lingua inglese comprendendo i contenuti essenziali. Saper ascoltare e interagire durante le lezioni di scienze in lingua inglese.

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI NELL'A.S. 2016/2017
ESPOSTI PER TEMI - UNITA' DIDATTICHE

	TITOLO: Il DNA struttura e funzione
CONTENUTI	<p>La struttura del DNA (<i>argomento svolto in lingua inglese secondo la metodologia CLIL</i>), la scoperta del DNA come materiale genetico e i contributi degli scienziati al modello della doppia elica (<i>argomenti svolti in lingua inglese secondo la metodologia CLIL</i>), la replicazione del DNA, la sintesi proteica e il dogma centrale della biologia, cenni sulle mutazioni.</p> <p><i>Laboratorio:</i></p> <p><i>-La sicurezza nel Laboratorio di Biologia: il regolamento di Istituto</i></p>

	TITOLO: La regolazione genica in virus, batteri e negli eucarioti
CONTENUTI	<p>Genetica di batteri (trasferimento genico orizzontale e verticale) e virus, ciclo litico e lisogeno, retrovirus. La regolazione dell'espressione genica nei procarioti (operone) ed eucarioti. Definizione di epigenetica e caratteristiche generali del genoma.</p> <p><i>Laboratorio:</i></p> <p><i>-Colture batteriche: preparazione, sterilizzazione e conservazione dei terreni di coltura, tecnica di semina per inclusione; incubazione; conta delle colonie ed espressione dei risultati</i></p> <p><i>-Controllo microbiologico di una superficie</i></p>

	TITOLO: Le biotecnologie
CONTENUTI	<p>Che cosa sono le biotecnologie, breve storia sulle biotecnologie antiche e moderne e sulla scoperta degli enzimi di restrizione (<i>argomento svolto in lingua inglese secondo la metodologia CLIL</i>) la tecnica del DNA ricombinante, i plasmidi come vettori e gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi per separare i frammenti di DNA, il sequenziamento del genoma con il metodo Sanger, la PCR, i metodi di ibridazione, il clonaggio e la clonazione, le librerie a DNA e a cDNA, gli organismi geneticamente modificati, le applicazioni delle biotecnologie al settore agroalimentare, medico e ambientale.</p>

	TITOLO: I modelli della tettonica globale
CONTENUTI	La teoria della deriva dei continenti e le sue prove, la teoria dell'espansione dei fondi oceanici e la teoria della tettonica a placche con le loro prove. I margini di placca attivi (trasformi, divergenti e convergenti). La distribuzione di sismi e vulcani sulla Terra. I margini continentali.

	TITOLO: L'atmosfera
CONTENUTI	L'atmosfera primordiale e quella attuale. La struttura dell'atmosfera e il bilancio termico globale.

ATTIVITA' PREVISTE DAL 15 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI	
L'atmosfera: i fattori di riscaldamento dell'atmosfera. La pressione atmosferica e i fattori che la influenzano. I concetti di vento, ciclone e anticiclone.	

**OSSERVAZIONI IN MERITO ALLO SVILUPPO DELL'AZIONE DIDATTICA
(Metodologie di insegnamento, tempi, modalità di verifica.....)**

L'attività svolta in classe è stata impostata come lezione interattiva con lo scopo di stimolare la curiosità degli studenti con costanti riferimenti a problematiche e fatti concreti; spesso si è sviluppato un dibattito in relazione agli argomenti trattati e alle loro implicazioni pratiche e sociali. Le lezioni sono state svolte con il supporto dei libri di testo e con l'ausilio di altro materiale multimediale: presentazioni in PowerPoint preparate dal docente, video (quasi esclusivamente in lingua inglese) e laboratori virtuali/animazioni (a volte in lingua inglese). Sono stati a volte utilizzati articoli tratti da riviste di tipo scientifico (es. Le Scienze) e da vari siti internet (es. Galileonet) che sono stati assegnati come compito a casa e poi commentati in classe. Sono state svolte alcune attività di laboratorio sperimentale (in relazione allo studio del DNA ed allo studio dei batteri) in occasione delle quali i ragazzi hanno lavorato suddivisi in gruppi.

Alcune lezioni sono state svolte in lingua inglese svolgendo le spiegazioni in lingua inglese e in taluni casi è stata applicata la metodologia CLIL con il coinvolgimento attivo dei ragazzi. Spesso sono stati visti video in lingua inglese tratti da siti americani di genetica.

Al fine di valutare la preparazione le modalità di verifica adottate sono state sia verifiche orali che scritte. Queste ultime hanno previsto l'utilizzo di domande a risposta multipla, quesiti vero/falso, domande aperte, domande aperte con un numero di righe prefissate. Anche l'attività di laboratorio è stata valutata all'interno delle verifiche scritte con domande preposte. L'attività di recupero del primo quadrimestre è stata svolta in classe in itinere, è stata svolta una prova di recupero per gli studenti insufficienti nel primo quadrimestre.

6.9 SCHEDA DELLA MATERIA:

CHIMICA

Docenti: Proff. Marco LATINI, Franca ARLORIO

Testo in adozione: BARGELLINI, CRIPPA, NEPGEN, MANTELLI *Chimica e Vita* Le Monnier Scuola

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

CONOSCENZE:

Possedere le conoscenze relative ai contenuti del programma annuale
Saper utilizzare la terminologia della disciplina nella comunicazione orale e scritta

ABILITA' E COMPETENZE:

Saper sperimentare quando posto di fronte ad un problema pratico
Essere in grado di operare in modo autonomo e consapevole in laboratorio
Essere consapevole e critico nei confronti del proprio percorso formativo

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI NELL'A.S. 2016/17 ESPOSTI PER TEMI - UNITA' DIDATTICHE

	TITOLO: Principi generali della chimica organica
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<p>L'atomo di carbonio:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ ibridazione e modello orbitale dei legami semplici e multipli. <p>Gli Idrocarburi:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche degli Alcani, l'isomeria, reazione di alogenazione e combustione degli alcani;▪ nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche degli Alcheni, reazioni di addizione di idrogeno, acidi alogenidrici, alogeni e acqua, regola di Markovnikov;▪ nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche degli Alchini, reazioni di addizione di idrogeno, acidi alogenidrici, alogeni e acqua, reazione acido-base degli alchini;▪ gli idrocarburi aliciclici, struttura e caratteristiche;▪ nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche dei composti Aromatici, modello orbitale, reazioni di sostituzione elettrofila aromatica (alogenazione, nitratura, solfonazione, alchilazione con alcheni, alchilazione di Friedel e Crafts), effetto orientante ed effetto attivante-disattivante dei gruppi

	<p>sostituenti.</p> <p>Il petrolio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il petrolio, caratteristiche e composizione, processi di distillazione del petrolio, trattamenti di conversione (cracking e reforming), cenni di petrolchimica. <p>Gli Alcoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche, acidità degli alcoli, reazione di ossido-riduzione con metalli del primo gruppo, ossidazione degli alcoli primari e secondari. <p>Stereoisomeria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ isomeria geometrica (cis-trans); ▪ isomeria ottica, luce polarizzata, attività ottica, atomo di carbonio chirale, miscele racemiche. <p>Reazioni di Sostituzione Nucleofila:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ meccanismo S_N1, meccanismo S_N2, forza dei nucleofili. <p>I Fenoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche, reazioni acido-base. <p>Gli Eteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche, metodi di preparazione attraverso sostituzioni nucleofile. <p>Aldeidi e Chetoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche, reazioni di ossido-riduzione, reazioni di addizione nucleofila (addizione di alcoli). <p>Gli Acidi carbossilici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche, reazioni acido-base, reazioni di ossido-riduzione. <p>Le Ammine:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche, reazioni acido-base, reazioni di sostituzione nucleofila. <p>Derivati degli acidi carbossilici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ reazioni di formazione degli Alogenuri Acilici, reazione di sostituzione nucleofila acilica; ▪ reazione di formazione degli Esteri, nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche degli esteri; ▪ formazione di Ammidi, nomenclatura; ▪ reazione di formazione delle Anidridi.
	<p>TITOLO: La chimica e la vita</p>
<p>CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)</p>	<p>Le molecole della vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Zuccheri, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi ▪ Lipidi, trigliceridi, reazione di saponificazione ▪ Amminoacidi e proteine, strutture delle proteine

ESPERIENZE DI LABORATORIO

- La sicurezza nel Laboratorio di Chimica: il Regolamento di Istituto
- Combustione di alcune sostanze organiche e inorganiche
- Ricerca di C e H su una sostanza organica (reazione con CuO)
- Saggio di Lassaigne, ricerca qualitativa della presenza di atomi di azoto, zolfo e alogeni in una molecola organica
- Riconoscimento della presenza di insaturazioni in una molecola organica
- Saggio di Friedel-Crafts per il riconoscimento di alcuni idrocarburi aromatici
- Saggio di Lucas per il riconoscimento degli alcoli primari, secondari e terziari
- Ossidazione di alcoli primari e secondari
- Saggio di Tollens, di Fehling e ossidazione delle aldeidi con dicromato
- Reazioni di esterificazione
- Sintesi del nylon 6,6
- Analisi quantitativa degli zuccheri riducenti in un vino dolce
- Idrolisi basica dei trigliceridi

ATTIVITA' PREVISTE DAL 15 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

La respirazione:

- Glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa

La fotosintesi clorofilliana (cenni)

ESPERIENZE DI LABORATORIO:

- La fotosintesi
- Osservazioni al microscopio di stomi e cloroplasti
- Fermentazione alcolica

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLO SVILUPPO DELL'AZIONE DIDATTICA (Metodologie di insegnamento, tempi, modalità di verifica.....)

METODI DI INSEGNAMENTO

Dal punto di vista metodologico è stata adottata una organizzazione modulare della didattica, intendendo per modulo una parte altamente significativa, omogenea ed unitaria di un più ampio percorso formativo. I moduli sono stati sviluppati in modo da assicurare una adeguata conoscenza delle problematiche specifiche, senza trascurare gli aspetti trasversali ed i legami con l'attualità ed il quotidiano.

Il laboratorio ha un ruolo fondamentale nella costruzione del percorso formativo: l'acquisizione del "saper fare" è parallela all'acquisizione del "sapere".

L'uso del laboratorio è stato quindi inteso come attività integrata in tutto il processo di apprendimento, nella quale si è sollecitato lo studente ad un ruolo da protagonista attivo, cercando di farlo intervenire anche nella progettazione delle esperienze per meglio comprendere l'importanza dei vari momenti (di impostazione teorica, di individuazione della precisione delle misure e della sensibilità degli strumenti, di possibili soluzioni tecnologiche, di elaborazione ed interpretazione dei dati, ecc.).

TIPO DI ATTIVITÀ, MODALITÀ DI LAVORO, MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Le tipologie di attività prevalentemente utilizzate sono state: lavoro in piccoli gruppi, lezione dialogata con discussione, lezione frontale e meno frequentemente lavoro individuale.

Sistematicamente si sono eseguite esperienze di laboratorio, nella maggior parte dei casi eseguite direttamente dagli allievi.

Relativamente alle modalità di lavoro adottate, si è cercato di attivare per quanto possibile il protagonismo degli studenti, arrivando cioè all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni, od attraverso spiegazioni seguite da esercizi applicativi.

Tra i materiali e gli strumenti didattici utilizzati, oltre naturalmente al libro di testo, si è fatto uso di appunti dell'insegnante, materiale ed attrezzatura del laboratorio di chimica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Colloquio orale: viene assegnato un punteggio alle risposte date, inserite in una griglia di valutazione che tenga conto dell'esattezza delle risposte, della qualità di esposizione, e della capacità di elaborare.

Verifica scritta di tipo orale: viene assegnato un punteggio alle risposte esatte e trasformato il punteggio totale in voto in decimi.

L'attività di laboratorio è stata valutata tramite prove scritte. L'osservazione dei comportamenti degli allievi durante le attività sperimentali e la qualità della relazione tecnica sono stati utilizzati come strumenti di verifica formativa.

6.10 SCHEDA DELLA MATERIA:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: BASSIGNANA SILVANA

Testo in adozione: G. D' ANNA *PRATICAMENTE SPORT* – (consigliato)

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

CONOSCENZE:

- L'acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile.
- Il consolidamento di una cultura sportiva quale costume di vita.
- L'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

ABILITA' E COMPETENZE:

- Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari.
- L'approfondimento delle attività sportive che, dando spazio alle attitudini personali favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI NELL'A.S. 2016-1017 **ESPOSTI PER TEMI- UNITA' DIDATTICHE**

	TITOLO: ATLETICA LEGGERA
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	Corsa di resistenza m. 1000 Corsa di velocità 60 m Staffetta 4x100 Lanci: Lancio del giavellotto Teoria e regole principali delle discipline affrontate.

	TITOLO: PALLAVOLO
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<p>Effettuare in maniera efficace la battuta a tennis</p> <p>Saper eseguire la schiacciata , i pallonetti e padroneggiare il palleggio e il bagher.</p> <p>Conoscere il funzionamento dell'attacco e difesa.</p> <p>Teoria e regole principali delle discipline affrontate.</p>

	TITOLO: COORDINATIVE ED ESPRESSIVE
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<p>Il quadro svedese: tecnica della salita e della discesa in diagonale e rettilinea</p>

	TITOLO: PALLACANESTRO
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<p>Fondamentali individuali: palleggio con la mano destra e sinistra, vari tipi di passaggi (a due mani dal petto, a baseball ,a una mano) tiro a canestro in sospensione, arresto e tiro, virata.</p> <p>Conoscenza ed esecuzione corretta dei fondamentali: terzo tempo, dai e vai, dai e segui, palleggio e tiro, difesa a uomo e difesa a zona .</p> <p>Regole principali del gioco 3 contro 3 e 5 contro 5.</p>

	TITOLO: NUOTO
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<p>Tecnica del galleggiamento, la respirazione e i tre stili principali (dorso, stile libero e rana).</p> <p>Tuffi dai blocchi di partenza e dal bordo piscina.</p> <p>Fondamentali e partite di pallanuoto.</p> <p>Teoria e regole principali delle discipline affrontate</p>

	TITOLO: BASEBALL, HIT BALL ,BADMINTON E CALCETTO
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<p>Conoscere le regole fondamentali e saper effettuare una partita con la suddivisione dei ruoli dei giocatori.</p> <p>Teoria e regole principali delle discipline affrontate.</p>

ATTIVITA' PREVISTE DAL 15 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI
<p>Sono previste ancora 2 lezioni di baseball al campo comunale , 1 lezione al campo di atletica per la staffetta 4x100, 1 lezione in palestra per basket.</p>

**OSSERVAZIONI IN MERITO ALLO SVILUPPO DELL'AZIONE DIDATTICA
(Metodologie di insegnamento, tempi, modalità di verifica)**

Lezioni teoriche introduttive per ogni nuovo argomento;

Lezioni pratiche specifiche utilizzando il metodo globale e quello analitico;

Esercitazioni individuali, collettive, di squadra e a piccoli gruppi.

Il metodo di insegnamento è stato, nelle lezioni pratiche, sia di tipo globale sia di tipo analitico, a seconda delle necessità.

Sono stati rispettati i tempi programmati ad inizio anno scolastico.

Le modalità di lavoro sono state di tipo interattivo (spiegazione seguita da prove pratiche degli alunni) con l'utilizzo degli attrezzi a disposizione.

Le verifiche sono state attuate attraverso prove pratiche sulla prestazione, sulla tecnica esecutiva dei gesti sportivi, sulle competenze in fase di gioco.

Per le lezioni teoriche si è utilizzato il metodo frontale.

Solo per gli alunni esonerati dall'attività pratica, le verifiche si sono svolte attraverso un colloquio.

6.11 SCHEDA DELLA MATERIA:

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE

Docente: Barolo Carlo

Testo in adozione: BOCCHINI S. *Religione e Religioni* – vol. unico, Edizioni Dehoniane, Bologna 2004

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

CONOSCENZE:

- Sapere cos'è la bioetica e le principali problematiche di cui si occupa
- Conoscere il significato dei concetti di libertà, coscienza, legalità
- Cogliere le principali proposte escatologiche delle grandi religioni
- Conoscere la posizione della Chiesa su alcune problematiche odierne come globalizzazione, economia e sviluppo sostenibile, diritti umani, violenza/terrorismo...
- Comprendere il clima culturale del mondo di oggi e le molteplici manifestazioni dell'esperienza e della ricerca religiosa negli eventi più significativi del nostro tempo

ABILITA' E COMPETENZE:

- Saper cogliere le implicazioni etiche che soggiacciono ad alcune problematiche in campo bioetico oggi particolarmente dibattute (eutanasia...)
- Saper individuare le principali conseguenze positive e negative dei fenomeni legati alla globalizzazione e adottare stili di vita consapevoli e sostenibili
- Saper confrontare le diverse interpretazioni dell'aldilà presenti nelle religioni, con particolare riferimento alla prospettiva della reincarnazione (religioni vediche) e a quella della risurrezione (monoteismi rivelati)

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI NELL'A.S. 2016-2017 **ESPOSTI PER TEMI - UNITA' DIDATTICHE**

	TITOLO: Introduzione alla bioetica
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	- La bioetica: definizione, cenni storici - Illustrazione dei principali ambiti della bioetica in generale (l'ingegneria genetica e la clonazione; l'equilibrio ambientale; la fecondazione assistita; l'eutanasia...) - <i>Orientamenti di fondo, tra etica libertaria ed etica della responsabilità</i> - approfondimento di alcuni ambiti particolarmente discussi della bioetica: l'eutanasia...

	TITOLO: La globalizzazione e le sue conseguenze
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<ul style="list-style-type: none"> - Economia e sviluppo sostenibile: riflessione su uso eccessivo di risorse, inquinamento, riscaldamento globale, mutamenti climatici (accordo di Parigi), ecc. - <i>La riflessione della Chiesa sul tema ambientale, a partire dalla Enciclica «Laudato Si'» di Papa Francesco e dalla «Carta di Milano»</i> - Gli stili di vita: uscire da una logica consumistica e attivare comportamenti quotidiani responsabili e compatibili con l'ambiente

	TITOLO: Le principali interpretazioni dell'Aldilà
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione: la morte e il morire nel contesto odierno - Panoramica generale: il problema della morte e dell'Aldilà nell'interpretazione delle principali religioni; - La reincarnazione (religioni vediche); - La risurrezione nelle tre religioni rivelate, con particolare riferimento al Cristianesimo (Gesù morto e risorto, fondamento della speranza cristiana nell'Aldilà e nella "risurrezione dai morti"; morte, giudizio, paradiso, purgatorio, inferno; rapporto tra libertà umana e misericordia divina)

ATTIVITA' PREVISTE DAL 15 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI
Un breve approfondimento su un'ulteriore tematica di etica sociale, particolarmente attuale

**OSSERVAZIONI IN MERITO ALLO SVILUPPO DELL'AZIONE DIDATTICA
(Metodologie di insegnamento, tempi, modalità di verifica.....)**

Il metodo di insegnamento ha alternato la lezione frontale a numerosi momenti di discussione e dibattito volti a problematizzare gli argomenti affrontati e a sviluppare il senso critico. A volte gli argomenti sono stati introdotti attraverso il confronto a piccoli gruppi, su una traccia guidata.

Materiali didattici utilizzati: libro di testo; dispense tratte da libri di testo e manuali; articoli di riviste e giornali; film e documentari; presentazioni multimediali; siti internet...

Le attività di verifica sono state incentrate su composizione di testi, analisi (anche a gruppo) di schede film...

6.12 SCHEDA DELLA MATERIA:

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Giuseppe MICCOLI

Testo in adozione: GILLO DORFLESS, ANGELA VATTESE, ELIANA PRINCI *Arte e artisti* Edizioni Atlas

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

CONOSCENZE:

- Il post impressionismo
- Le avanguardie
- Le tecnologie costruttive dell'architettura
- L'arte contemporanea
- Tecniche di rappresentazione grafica e di espressione artistica

ABILITA' E COMPETENZE:

- Saper riconoscere le caratteristiche principali del post Impressionismo
- Saper riconoscere i concetti principali proposti dalle avanguardie storiche
- Saper identificare le tecniche costruttive degli edifici e lo sviluppo urbanistico delle città moderne
- Saper riconoscere le caratteristiche principali dell'arte contemporanea
- Saper analizzare criticamente opere e tecniche attraverso analisi comparative
- Saper utilizzare i principali strumenti per l'espressione artistica
- Saper analizzare criticamente opere attraverso tecniche di espressione artistica

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI NELL'A.S. 2016/2017 **ESPOSTI PER TEMI - UNITA' DIDATTICHE**

	TITOLO: Il linguaggio del Post Impressionismo
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<ul style="list-style-type: none">❖ Post impressionismo: Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Seurat❖ L'arte tra Ottocento e Novecento: l'architettura di Gaudì, l'art nouveau (Klimt)

	TITOLO: Le Avanguardie storiche
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<ul style="list-style-type: none">❖ L'Espressionismo: Munch, Matisse, Kirchner, Kokoschka, Schiele❖ Il Cubismo: Picasso e la sua opera❖ Il Futurismo: Boccioni e Balla❖ Il Dadaismo: caratteri generali e approfondimento del lavoro di Duchamp❖ Il Surrealismo: Mirò, Magritte, Dalì, Ernst❖ L'Astrattismo: Kandinskij, Mondrian, Malevic❖ La Metafisica: De Chirico

	❖ L'arte tra le due guerre: nuovi realismi in Europa e nel mondo
--	--

	TITOLO: L'architettura moderna
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ I nuovi materiali da costruzione: il cemento armato e l'acciaio ❖ L'urbanizzazione delle città europee: Vienna, Parigi, Barcellona, Londra ❖ Il Razionalismo: caratteri principali ❖ L'esperienza del BAUHAUS ❖ Le Corbousier e Wright ❖ Il Contemporaneo

	TITOLO: Arte contemporanea
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ La figura isolata di Modigliani ❖ L'arte sognata da Chagall ❖ La pop art in America e studio approfondito delle opere di A. Warhol ❖ L'arte informale: J. Pollock ❖ L'arte in Italia: Burri, Fontana, Manzoni, Giacometti ❖ Il fenomeno del Graffitismo: Haring, Basquiat ❖ La fotografia e il design ❖ Ultime tendenze del contemporaneo

	TITOLO: Tecniche di rappresentazione grafica ed espressione artistica
CONTENUTI (sommario analitico ed eventuali riferimenti bibliografici)	<ul style="list-style-type: none"> ❖ La tecnica della rappresentazione grafica come analisi critica dell'opera d'arte ❖ La grafica applicata allo studio dell'architettura e dell'urbanistica ❖ Tecniche di libera espressione ed uso della fotografia

ATTIVITA' PREVISTE DAL 15 MAGGIO AL TERMINE DELLE LEZIONI	
<p>Studio degli ultimi fenomeni artistici contemporanei e analisi strutturale delle nuove forme architettoniche. Ultime valutazioni e approfondimento degli argomenti proposti in avvio al colloquio orale. Dibattito generale e critico sul fenomeno dell'arte e sulla sua influenza nella società contemporanea.</p>	

**OSSERVAZIONI IN MERITO ALLO SVILUPPO DELL'AZIONE DIDATTICA
(Metodologie di insegnamento, tempi, modalità di verifica.....)**

La proposta del corso di Disegno e Storia dell'arte mira a far acquisire agli alunni la padronanza del disegno come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di percepire lo spazio e di saperlo valutare in rapporto a forme naturali ed artificiali. Il linguaggio grafico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere sistematicamente e storicamente l'ambiente fisico in cui vive. Le principali competenze acquisite dallo studente riguardano la capacità di essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata. Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, l'allievo matura una chiara consapevolezza del valore della tradizione artistica cogliendo il significato del patrimonio architettonico e culturale italiano e mondiale.

METODOLOGIA:

- **lezione frontale** con presentazione dei concetti fondamentali dell'argomento con il supporto del libro e schizzi alla lavagna. Lezione facilitata dalla discussione collettiva della classe con messa in luce dei prerequisiti sull'unità didattica proposta.
- **esperienza operativa** effettuata mediante esercizi grafici da elaborare o da completare riguardanti gli approfondimenti degli argomenti trattati; correzione collettiva "in fieri" dei lavori.

Le **modalità di recupero** sono state di tipo individuale con integrazioni in orario pomeridiano.

Le **verifiche e le valutazioni** sono state sviluppate secondo le direttive esposte in fase di progettazione didattica. I colloqui orali hanno mirato ad accertare le conoscenze acquisite, la capacità di rielaborazione e di organizzazione del discorso espositivo con proprietà lessicale, nonché di collegamento con altri ambiti e differenti discipline, con l'analisi critica di quanto appreso. La valutazione dell'attività grafica ha sottolineato la capacità del singolo allievo di sapersi esprimere attraverso alcuni strumenti dell'arte visiva come la computer grafica, la fotografia e il disegno a mano libera. In generale tali attività sono concepite come formative e sviluppate in modo continuo, dapprima come giudizio di valenza specifica, per poi allargarsi ad una stima più ampia, nel confronto tra obiettivi prefissati e risultati ottenuti.

7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall'alunno con riguardo al profitto e tiene in considerazione i seguenti elementi:

- Media dei voti;
- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione ad iniziative di scuola aperta, lavori di ricerca o impegni significativi, organi collegiali e classificazione nei campionati studenteschi;
- Frequenza dell'area di progetto, ove prevista;
- Partecipazione ad attività integrative e progetti (Patente europea per l'informatica Aica, Certificazione del superamento del Delf, Certificazione del superamento del Pet, ...);
- Stage;
- Eventuali crediti formativi.

Il credito formativo si riferisce ad esperienze acquisite all'esterno della scuola d'appartenenza e debitamente documentate. Le attività svolte devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e formativi indicati nel P.O.F. e la documentazione prodotta deve evidenziare esperienze che:

- Rappresentino attività continuative e non occasionali;
- Rappresentino attività qualitativamente formanti;
- Consentano un'effettiva crescita civile ed umana dell'alunno o la sua formazione professionale in linea con la formazione tecnica offerta dalla scuola.

In particolare, le attività professionali e del lavoro devono riguardare esperienze svolte e certificate al di fuori dell'impresa familiare.



ALLEGATI

Si allegano la griglia di valutazione del testo scritto per quanto riguarda le tipologie B-C-D secondo una scala decimale, una proposta di analoga griglia con scala in quindicesimi, un esempio di griglia di valutazione della tipologia A, che nel corso dell'anno è sempre stata costruita di volta in volta a seconda delle richieste e frazionando i punteggi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Tipologie B-C-D

1. Proprietà morfo - sintattiche, lessicali, ortografiche

<i>assolutamente insufficiente</i>	gravi e diffusi errori morfo - sintattici
<i>gravemente insufficiente</i>	gravi errori morfo - sintattici
<i>insufficiente</i>	diffusi ma non gravi errori / improprietà espressive / qualche svista ortografica
<i>sufficiente</i>	sporadici errori / lessico semplice / costrutti non particolarmente articolati
<i>discreto</i>	testo corretto e lessico adeguato
<i>buono</i>	testo corretto e lessico ricco ed articolato
<i>ottimo</i>	testo corretto, lessico ricco ed articolato, padronanza del linguaggio specifico

2. Conoscenza dei contenuti richiesti

<i>assolutamente insufficiente</i>	assolutamente fuori tema
<i>gravemente insufficiente</i>	trattazione parziale e confusa della traccia
<i>insufficiente</i>	trattazione parziale della traccia e/o imprecisioni contenutistiche
<i>sufficiente</i>	aderisce alla traccia nelle linee generali
<i>discreto</i>	strettamente aderente al tema
<i>buono</i>	trattazione ampia ed esauriente
<i>ottimo</i>	trattazione ampia, esauriente e documentata da citazioni o riferimenti specifici

3. Capacità di organizzazione del testo (coesione; ordine logico, PROGETTO DI TESTO)

<i>assolutamente insufficiente</i>	vincoli comunicativi assolutamente non rispettati
<i>gravemente insufficiente</i>	vincoli comunicativi rispettati solo in minima parte
<i>insufficiente</i>	uno o più vincoli mancanti o inadeguati
<i>sufficiente</i>	vincoli comunicativi nel complesso accettabili
<i>discreto</i>	vincoli comunicativi rispettati
<i>buono</i>	vincoli comunicativi rispettati con adeguatezza
<i>ottimo</i>	vincoli comunicativi rispettati con adeguatezza ed originalità

4. Capacità di argomentazione (quantità e qualità delle motivazioni a supporto delle tesi, sviluppo critico, organicità)

<i>assolutamente insufficiente</i>	argomentazione inesistente
<i>gravemente insufficiente</i>	argomentazione inadeguata o contraddittoria / errata interpretazione delle fonti
<i>insufficiente</i>	parziale completezza tematica, argomentazione banale, semplice ripetizione delle fonti
<i>sufficiente</i>	argomentazioni ed elaborazione semplici o talvolta non formulate chiaramente
<i>discreto</i>	argomentazioni adeguate e ben articolate
<i>buono</i>	argomentazioni adeguate ed integrate con informazioni congruenti
<i>ottimo</i>	argomentazioni elaborate, documentate e che denotano ricerca e interesse

	indicatori					
	1	2	3	4	media pesata 1-4	totale
punteggio						
peso	1	1	1	1		

Corrispondenze punteggi – esito della prova

Punteggio in centesimi	Esito della prova	voto
10 - 39	assolutamente insufficiente	1-2-3
40 - 49	gravemente insufficiente	4
50 - 57	insufficiente	5
58 - 66	sufficiente	6
67- 76	discreto	7
77 - 85	buono	8
86 -100	ottimo	9-10

Voto in decimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ESAME DI STATO Tipologie B-C-D

Corrispondenze punteggi – esito della prova

Punteggio	Esito della prova
1 - 3	assolutamente insufficiente
4 - 6	gravemente insufficiente
7 - 9	insufficiente
10	sufficiente
11 - 12	discreto
13 - 14	buono
15	ottimo

Tipologia scelta dal candidato (<i>D.M. 20 novembre 2001</i>): A) Analisi e commento del testo <input type="checkbox"/> B) Redazione di: saggio breve <input type="checkbox"/> articolo di giornale <input type="checkbox"/> <i>ambiti:</i> artistico letterario <input type="checkbox"/> socio economico <input type="checkbox"/> storico politico <input type="checkbox"/> tecnico scientifico <input type="checkbox"/> C) Sviluppo di argomento storico <input type="checkbox"/>	
--	--

1) Proprietà morfo - sintattiche, lessicali, ortografiche

<i>assolutamente insufficiente</i>	gravi e diffusi errori morfo - sintattici
<i>gravemente insufficiente</i>	gravi errori morfo - sintattici
<i>insufficiente</i>	diffusi ma non gravi errori / improprietà espressive / qualche svista ortografica
<i>sufficiente</i>	sporadici errori / lessico semplice / costrutti non particolarmente articolati
<i>discreto</i>	testo corretto e lessico adeguato
<i>buono</i>	testo corretto e lessico ricco ed articolato
<i>ottimo</i>	testo corretto, lessico ricco ed articolato, padronanza del linguaggio specifico

2) Conoscenza dei contenuti richiesti

<i>assolutamente insufficiente</i>	assolutamente fuori tema
<i>gravemente insufficiente</i>	trattazione parziale e confusa della traccia
<i>insufficiente</i>	trattazione parziale della traccia e/o imprecisioni contenutistiche
<i>sufficiente</i>	aderisce alla traccia nelle linee generali
<i>discreto</i>	strettamente aderente al tema
<i>buono</i>	trattazione ampia ed esauriente
<i>ottimo</i>	trattazione ampia, esauriente e documentata da citazioni o riferimenti specifici

3) Capacità di organizzazione del testo in funzione della tipologia prescelta (coesione; rispetto dei vincoli comunicativi : destinatario, scopo, collocazione editoriale, titolo, misura)

<i>assolutamente insufficiente</i>	vincoli comunicativi assolutamente non rispettati
<i>gravemente insufficiente</i>	vincoli comunicativi rispettati solo in minima parte
<i>insufficiente</i>	uno o più vincoli mancanti o inadeguati
<i>sufficiente</i>	vincoli comunicativi nel complesso accettabili
<i>discreto</i>	vincoli comunicativi rispettati
<i>buono</i>	vincoli comunicativi rispettati con adeguatezza
<i>ottimo</i>	vincoli comunicativi rispettati con adeguatezza ed originalità

4) Capacità di argomentazione (quantità e qualità delle motivazioni a supporto delle tesi, sviluppo critico, organicità)

<i>assolutamente insufficiente</i>	argomentazione inesistente
<i>gravemente insufficiente</i>	argomentazione inadeguata o contraddittoria / errata interpretazione delle fonti
<i>insufficiente</i>	parziale completezza tematica, argomentazione banale, semplice ripetizione delle fonti
<i>sufficiente</i>	argomentazioni ed elaborazione semplici o talvolta non formulate chiaramente
<i>discreto</i>	argomentazioni adeguate e ben articolate
<i>buono</i>	argomentazioni adeguate ed integrate con informazioni congruenti
<i>ottimo</i>	argomentazioni elaborate, documentate e che denotano ricerca e interesse

5) Annotazioni aggiuntive (ampiezza, originalità e creatività, altro...)

6)

	<i>indicatori</i>				media 1-4	<i>integrazione</i> indicatore 5	totale
	1	2	3	4			
punteggio							

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ESAME DI STATO Tipologia A**

TEMA IN CLASSE

TIPOLOGIA A - ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO

LA GINESTRA O IL FIORE DEL DESERTO di G. Leopardi

1. **COMPRESIONE COMPLESSIVA.**
 - 1.1 Fai la parafrasi della quinta strofa.
2. **ANALISI DEL TESTO.**
 - 2.1 Spiega il significato dell'epigrafe.
 - 2.2 Che cosa schernisce Leopardi con l'espressione **LE MAGNIFICHE SORTI E PROGRESSIVE** (v.51)?
 - 2.3 Quali sono le caratteristiche di una *nobile natura umana*?
 - 2.4 Quale funzione ha la quinta strofa nell'economia del testo?
 - 2.5 Di che cosa è simbolo la ginestra?
3. **APPROFONDIMENTI E RIFLESSIONI.**
 - 3.1 A partire dal testo in esame, facendo ampio riferimento ai testi letti in classe, scrivi un saggio breve (almeno 2 colonne di metà foglio protocollo) dal titolo **Leopardi poeta-filosofo**.

PUNTEGGIO: 1.1 p. 15; 2.1, 2.4, 2.5 p. 5; 2.2, 2.3 p. 10 3.1 p. 50	La valutazione di ciascuna risposta aperta è formulata secondo i seguenti criteri: 1. pertinenza, precisione, completezza della risposta; 2. correttezza ortografica, lessicale, morfosintattica della lingua italiana. Ad una risposta considerata sufficiente è sempre attribuito almeno il 60% del punteggio indicato	Punteggio	in	voto
		centesimi		
TOTALEPUNTI: _____ VALUTAZIONE: _____		Compito non svolto		1
		Meno di 30		2
		30 - 39		3
		40 - 49		4
		50 - 57		5
		58 - 66		6
		67 - 76		7
		77 - 85		8
		86 - 95		9
	96 - 100		10	

ESEMPIO DI TERZA PROVA CON RELATIVA SCHEDA DI VALUTAZIONE

Classe 5 sez. A
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

**Simulazione della Terza Prova
dell'Esame di Stato 2016/17**

Tipologia: B
Numero di quesiti: 12

Data: 20 aprile 2017

Durata della prova: *3 ore per studenti con programmazioni normali*
4 ore per studenti con programmazioni differenziate

(Cognome e Nome del candidato/a)

Materia	Punteggio	Voto in quindicesimi
	/ 15	/ 15
	/ 15	
	/ 15	
	/ 15	
	Media: / 15	

Sussidi didattici consentiti: dizionario lingua inglese monolingua, calcolatrice scientifica non programmabile.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

I.I.S. "G. Vallauri" Fossano Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Esame di Stato a. s. 2016/2017 Disciplina: _____					
Scheda di valutazione Terza Prova scritta					
Candidato:			Classe: 5A LSSA		
Descrittori	Livelli	Punti	Q₁	Q₂	Q₃
Conoscenza dei contenuti	Nulla	0			
	Scarsa	3			
	Incompleta	6			
	Sufficiente	7,5			
	Buona	9			
	Ottima	10,5			
Capacità logiche, argomentative e di sintesi	Incoerenze ed errori	0			
	Sufficienti	1,5			
	Buone	3			
Forma e linguaggio appropriato	Vari errori	0			
	Corretto	1,5			
Punteggi parziali (espressi in quindicesimi)					
Data: 20/04/2017	MEDIA /15				

Griglia per la valutazione della terza prova scritta: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

I.I.S. "G. Vallauri" Fossano Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Esame di Stato a. s. 2016/2017 Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (Inglese)					
Scheda di valutazione Terza Prova scritta					
Candidato:			Classe: 5A LSSA		
Descrittori	Livelli	Punti	Q ₁	Q ₂	Q ₃
Conoscenza dei contenuti	Nulla	0			
	Parziale	3			
	Superficiale	6			
	Essenziale	7,5			
	Completa	9			
Lessico e correttezza linguistica	Lessico del tutto improprio / Testo incomprensibile	0			
	Improprio / Gravi errori	1,5			
	Non sempre adeguato / Errori diffusi	3			
	Adeguito / Globalmente corretto	4,5			
	Lessico ampio / Testo corretto	6			
Punteggi parziali (espressi in quindicesimi)					
Data: 20/04/2017	MEDIA / 15				

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Sono riportate due schede per la valutazione del colloquio. La prima è analitica, in essa sono dichiarati gli obiettivi e i livelli di prestazione, la seconda invece è di carattere sintetico.

Le schede di valutazione, di seguito riportate, prevedono un'ugual ripartizione dei punti assegnati alle diverse fasi del colloquio, non precludono però l'eventualità che la commissione, in sede d'Esame di Stato, possa esprimere una differente organizzazione del punteggio.

I.I.S. "G. Vallauri" Fossano Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Esame di Stato a. s. / Commissione: _____				
Scheda di valutazione del colloquio				
Candidato:			Classe:	
Discipline – argomenti	Obiettivi	Livelli di prestazione	Punteggi massimi	Punteggi assegnati
Avvio del colloquio: argomento o presentazione di ricerca				
<input type="checkbox"/> Tesina <input type="checkbox"/> Area di progetto <input type="checkbox"/> Prodotto multimediale <input type="checkbox"/> Argomento proposto dal candidato <input type="checkbox"/> Altro	Significatività, grado di conoscenza e livello di approfondimento	<input type="checkbox"/> argomento originale o significativo <input type="checkbox"/> abbastanza interessante <input type="checkbox"/> banale	6	
	Capacità di discussione	<input type="checkbox"/> elevata <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> superficiale		
	Padronanza della lingua e della comunicazione	<input type="checkbox"/> articolata, sicura, fluida, vivace <input type="checkbox"/> convincente solo a tratti <input type="checkbox"/> impacciata, confusa, imprecisa		
Argomenti pluridisciplinari proposti al candidato - Area umanistica				
.....	Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/> elevata <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> superficiale	11	
.....	Applicazione, competenza e padronanza dei linguaggi	<input type="checkbox"/> riflette, sintetizza, esprime valutazioni <input type="checkbox"/> solo a tratti <input type="checkbox"/> non sa analizzare		
.....	Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	<input type="checkbox"/> aderente, efficace, pertinente <input type="checkbox"/> solo a tratti <input type="checkbox"/> evasivo, confuso, disordinato		

Argomenti pluridisciplinari proposti al candidato - Area scientifica				
.....	Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/> elevata <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> superficiale	11	
.....	Applicazione, competenza e padronanza dei linguaggi	<input type="checkbox"/> riflette, sintetizza, esprime valutazioni <input type="checkbox"/> solo a tratti <input type="checkbox"/> non sa analizzare		
.....	Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	<input type="checkbox"/> aderente, efficace, pertinente <input type="checkbox"/> solo a tratti <input type="checkbox"/> evasivo, confuso, disordinato		
Discussione delle prove scritte				
Prima prova: Italiano		<input type="checkbox"/> consapevole, convincente, esaustiva <input type="checkbox"/> incerta, parziale, nulla	2	
Seconda prova: Matematica		<input type="checkbox"/> consapevole, convincente, esaustiva <input type="checkbox"/> incerta, parziale, nulla		
Terza prova pluridisciplinare		<input type="checkbox"/> consapevole, convincente, esaustiva <input type="checkbox"/> incerta, parziale, nulla		
Data:		Punteggio complessivo della prova orale:		
Firme dei Commissari				

Fossano, ____ / ____ / 2017

Il Presidente della Commissione

I.I.S. "G. Vallauri" Fossano
 Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Esame di Stato a. s. 2016/2017
 Commissione: _____

Scheda di valutazione del colloquio

Candidato: _____

Classe: 5A LSSA

Scala di giudizio	Avvio del colloquio: tesina	Area umanistica	Area scientifica	Discussione prove scritte	Totali
	1-6	1-11	1-11	0-2	
grave	1	1-2	1-2	0	
scarso	2	3-4	3-4	0	
insufficiente	3	5-6	5-6	1	
sufficiente	4	7	7	2	20
discreto	5	7-8	7-8	2	
buono	6	9-10	9-10	2	
ottimo	6	11	11	2	30
Punteggio assegnato					Punteggio: / 30

Firme dei Commissari

Fossano, ____ / ____ / 2017

Il Presidente della Commissione

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^ A LSSA 2016-17

Prof.ssa Maria Cristina ALLEVA: Matematica

Prof.ssa Franca ARLORIO: Laboratorio di chimica e di biologia

Prof. Carlo BAROLO: Religione cattolica/Attività alternative

Prof. Silvana BASSIGNANA: Scienze motorie e sportive

Prof. Vittorio BERNOCCO: Filosofia

Prof. Andrea CANAVERO: Laboratorio di fisica

Prof. Paolo GALLIZIO: Fisica

Prof. Alessandro GIORDANETTO:
Lingua e Letteratura italiana, Storia

Prof. Marco LATINI: Chimica

Prof.ssa Mirella MARENGO: Lingua e cultura straniera - Inglese

Prof. Alberto MARTINI: Informatica

Prof. Giuseppe MICCOLI: Disegno e Storia dell'arte

Prof.ssa Vilma OSELLA: Scienze naturali

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEGLI STUDENTI:

Luca BADELLINO

Lorenzo PICCO

Fossano, 10 maggio 201